

24^a
Esposizione
Internazionale

Electa

MI QUA AL ITES

24^a
Esposizione
Internazionale

Electa

Catalogo
a cura di
Marilia Pederbelli

INTEQUALITIES

Stefano Boeri

Commissario generale 24^a Esposizione Internazionale di Triennale Milano

Nasciamo diseguali. Tutti noi. Tra di noi. Non solo per i geni che ereditiamo, ma per la famiglia, il luogo, la parte del mondo in cui veniamo alla luce. Le disuguaglianze e le differenze segnano fin dall'inizio la vita di ciascuno di noi. A volte come opportunità, a volte come vincoli. Possono agire come risorse, come radici identitarie da modificare nel tempo o come catene che ci impediscono di cambiare, lacci da cui liberarsi.

Dentro le sale di Triennale Milano, per sei mesi, parleremo di disuguaglianze. Lo faremo parlando di città e spazi, ma anche di corpi e vite. Lo faremo grazie a una serie di esposizioni che mostreranno come ricchezze immense siano oggi nelle mani di un pugno di individui. E di come oggi nascere poveri sia una condizione irreversibile per milioni e milioni di abitanti del pianeta. Lo faremo raccontando di come le disuguaglianze – quelle con cui nasciamo e quelle che incontriamo, o addirittura creiamo, nel corso del tempo – agiscano sulle aspettative di vita e di salute di ciascuno di noi. Parleremo dei ghetti e delle guerre, massima espressione di disuguaglianze così rigide, così profondamente ingiuste, da trasformarsi in crudeli dispositivi di morte.

Ma nella 24^a Esposizione Internazionale c'è posto anche per le buone idee, le politiche attente, i progetti migliori che fanno, a volte, trasformare le disuguaglianze in fertili differenze, in qualità condivise che permettono a individui, pur differenti, di scambiarsi valori, arricchendosi reciprocamente. Come sappiamo, la dialettica e il conflitto tra disuguaglianze e differenze non sono oggi in scena solo nelle città del mondo e nei grandi spazi della geopolitica. Agiscono anche nei corpi, nei nostri corpi e in quelli di chi frequentiamo, nei corpi di tutti i soggetti viventi, dove diversità originarie possono diventare fertili differenze o tragiche disuguaglianze.

Con "Inequalities", Triennale non pretende dunque di esaurire un tema, ma piuttosto, come ha sempre fatto, di suggerire delle riflessioni e di proporre alcune soluzioni. Pensieri e idee che riguardano le disuguaglianze da cui nasciamo e quelle che nel corso della vita incontriamo e costruiamo. Disuguaglianze che a volte subiamo, oppure altre volte riusciamo a trasformare in vantaggi da offrire agli altri come un dono: come un valore aggiunto alla loro vita.

Francesco Billari

Rettore Università Bocconi

Nella storia dell'umanità, le disuguaglianze non sono mai state statiche nel tempo e nello spazio. Cangianti e multidimensionali, hanno influenzato significativamente il percorso di vita di individui, famiglie e comunità, giungendo a livello globale. Comprendere queste trasformazioni è cruciale per affrontare le sfide sociali del futuro. La ricerca accademica è il punto di partenza essenziale poiché fornisce teorie, ipotesi, bussole, dati, strumenti analitici e prospettive per orientare dibattito pubblico e politiche.

La geografia delle disuguaglianze emerge con particolare forza nei contesti urbani, dove vive la maggior parte della popolazione del mondo. Le metropoli globalizzate, poi, sono super diverse, con intersezioni e molteplici sfumature di disuguaglianza. Milano non fa eccezione, esempio emblematico delle sfide e delle opportunità, ma anche delle fratture che caratterizzano le società e le economie urbane. Per questo la ricerca e il lavoro del Social Inclusion Lab dell'Università Bocconi, che sono alla base della mostra "Milano. Paradossi e opportunità", ci restituiscono immagini della città diseguale, mappe che visualizzano indicatori che misurano le differenze nell'accesso alle opportunità.

Le disuguaglianze hanno anche effetti intergenerazionali: il luogo di nascita e le condizioni socioeconomiche della famiglia di origine influenzano profondamente il destino degli individui e delle generazioni successive. In Italia, la mobilità sociale è oggi una delle più basse in Europa: il che mina la capacità dei giovani di costruirsi un futuro indipendente.

La ricerca sul tema, e la storia, ci dimostrano anche che le disuguaglianze possono essere mitigate attraverso politiche efficaci e un impegno collettivo. Investire nell'istruzione, ridurre le barriere all'accesso al mercato del lavoro e migliorare le infrastrutture urbane e l'accesso all'*housing* sono strategie che possono ridurre i divari. La ricerca basata sui dati è quindi non solo descrizione della realtà, ma strumento per trasformarla. Nello spazio e nel tempo, i dati raccontano la complessità di un sistema in cui ogni indicatore, dalla densità abitativa al tasso di occupazione, spinge a sfidare letture tradizionali e a pensare ad approcci innovativi.

Come istituzione accademica, Bocconi si impegna a generare conoscenza utile alla società, mettendo a disposizione strumenti di analisi rigorosa e promuovendo il dibattito su soluzioni concrete. Le mappe delle disuguaglianze non devono, per noi, rimanere semplici rappresentazioni, ma guidarci verso una città più equa, un mondo più giusto e un futuro più inclusivo per le prossime generazioni.

Elena Beccalli

Rettore Università Cattolica del Sacro Cuore

La 24ª Esposizione Internazionale “Inequalities” rappresenta un progetto particolarmente efficace per entrare nel vivo delle urgenze che caratterizzano il nostro tempo. Viviamo infatti in un'epoca caratterizzata da laceranti disuguaglianze – tra Paesi e all'interno dei Paesi – fonti di ingiustizie, polarizzazioni e tensioni sociali. Disuguaglianze che si associano a un numero crescente di donne e uomini che vivono in condizioni di povertà estrema. Se definiamo la povertà come un reddito inferiore a 5,5 dollari al giorno, sono quasi tre miliardi le persone che si trovano in tale situazione.

La maggioranza della popolazione mondiale rischia dunque di essere esclusa ed emarginata. Il problema non si limita alla sfera economica, ma si estende a quella sociale con ripercussioni nell'accesso, oltre che al cibo e all'acqua, anche alle cure mediche e all'educazione. L'inaccessibilità di queste risorse per molti costituisce un affronto alla dignità personale. Aspetti che mettono in luce i numerosi limiti dell'attuale modello economico e geopolitico dominante.

Il linguaggio dell'arte, più di altri, riesce a cogliere aspetti talvolta impercettibili al semplice sguardo umano. Di qui, la grande funzione di rigenerazione dell'arte, con la sua capacità di affrontare questioni universali, edificare le nostre coscienze e proiettarci verso nuove prospettive. Un tratto richiamato da papa Francesco che, riflettendo sul ruolo degli artisti, ricorre alla forte immagine di “custodi della bellezza” capaci di “chinarsi sulle ferite del mondo”.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore è da sempre impegnata sul concetto di disuguaglianza. Fra i numerosi progetti, ricordo innanzitutto il *Piano Africa dell'Università Cattolica del Sacro Cuore*, una struttura d'azione che, in coerenza con un indirizzo di apertura al mondo dell'Ateneo, intende delineare piani educativi con l'Africa e non per l'Africa. Altresì rilevante, l'aspetto dell'alleanza intergenerazionale, che è una giusta prospettiva per inquadrare le tematiche di longevità e invecchiamento attivo. L'Italia è il Paese più anziano d'Europa, ma la qualità dell'invecchiamento è scarsa e diseguale. Eppure, la longevità può essere una risorsa da utilizzare, favorendo forme di invecchiamento attivo.

Ambiti, questi, in cui una collaborazione tra Università Cattolica del Sacro Cuore e Triennale Milano credo sia promettente per la città e non solo.

Marina Brambilla

Rettrice Università Statale di Milano

Il racconto della nascita dell'Università Statale di Milano rappresenta in maniera esemplare il legame storico dell'ateneo con la città e il territorio, con la lungimiranza delle sue istituzioni e la vivacità della società civile. Un legame che ha determinato la genesi stessa della sua costituzione, fortemente voluta dal fondatore Luigi Mangiagalli, sindaco di Milano, e mai venuto meno nel corso del tempo. Università Statale, pubblica e multidisciplinare: l'identità plurale della Statale si è sviluppata nel tempo all'insegna della trasversalità e della contaminazione tra linguaggi e saperi diversi. Una contaminazione quanto mai necessaria, soprattutto oggi, per trasformare la rapidità dello sviluppo tecnologico in atto in valore pubblico, che sia realmente a disposizione di tutta la collettività mantenendo la persona al centro. Il rilievo internazionale dell'impegno scientifico della Statale nella ricerca di frontiera – tra transizione digitale, *green* e avvento dell'intelligenza artificiale – la sua azione formativa, l'attenzione per la tematica fondamentale del diritto allo studio, si sviluppa senza alcuna soluzione di continuità con la ricca programmazione culturale, con le numerose campagne di sensibilizzazione sociale, con l'incontro con il mondo dell'arte, del design, della creatività.

In questa prospettiva abbiamo costruito la nostra collaborazione con Triennale Milano, sviluppando uno speciale *public program* che vuole esplorare le connessioni tra l'identità plurale dell'Università Statale di Milano e il tema delle disuguaglianze, al centro della 24ª Esposizione Internazionale. Tra le iniziative, la Statale, insieme a Fondazione Policlinico, ha contribuito alla realizzazione della mostra “Pittura di classe”, curata da Giovanni Agosti e Jacopo Stoppa e dedicata alle opere conservate dalla Fondazione Policlinico.

Pochi sanno che l'Università Statale custodisce un ricchissimo patrimonio di collezioni storico-artistiche ereditate dalla fondazione e arricchite nel corso degli anni. Un patrimonio che è espressione di un sapere plurale, composto da edifici storici e contemporanei, musei, collezioni scientifiche, artistiche, archivistiche, storiche, archeologiche, naturalistiche. Oggetti di straordinaria bellezza che raccontano la storia della scienza della nostra città e che abbiamo in progetto di offrire con maggior continuità al pubblico dei milanesi.

Giovanna Iannantuoni

Rettrice Università degli Studi di Milano-Bicocca

Massimo Labra

Delegato della Rettrice per le Aree verdi
Università degli Studi di Milano-Bicocca

Grazie alla riforma del 2022, la Costituzione Italiana ha introdotto esplicitamente il concetto di biodiversità. L'articolo 9 stabilisce che la Repubblica deve tutelare l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. Questo riconoscimento sottolinea l'importanza della biodiversità per il benessere della società, garantendo che anche le generazioni future possano beneficiarne, così come è avvenuto in passato.

L'articolo 41 rafforza questo principio, affermando che l'iniziativa economica non deve arrecare danno all'ambiente e alla biodiversità. Tale concetto è alla base dello sviluppo sostenibile, un pilastro fondamentale per l'economia del futuro e per la formazione delle nuove generazioni.

Grazie al coinvolgimento del Centro Nazionale per la Biodiversità (National Biodiversity Future Center - NBFC) nell'ambito della 24ª Esposizione Internazionale di Triennale Milano "Inequalities", l'Università di Milano-Bicocca ha voluto valorizzare il ruolo della biodiversità, evidenziando l'importanza dei servizi ecosistemici per la qualità della vita in città: dalla purificazione dell'aria, alla produzione di risorse primarie, fino al benessere delle persone. L'Ateneo non solo ha integrato i temi della biodiversità e della sostenibilità nei propri percorsi formativi, ma ha anche realizzato un vero e proprio intervento di restauro della biodiversità nella piazza della Scienza, situata nel cuore dell'Università di Milano-Bicocca, trasformandola in un laboratorio di rigenerazione urbana.

Attraverso la partecipazione a "Inequalities", raccontiamo la nostra esperienza, per riportare la natura nelle città, affinché diventi un modello replicabile. Il nostro obiettivo è offrire ai giovani studenti l'opportunità di imparare a "vivere in armonia con la natura", un principio centrale dell'Agenda ONU per lo Sviluppo Sostenibile.

Donatella Sciuto

Rettrice Politecnico di Milano

Il concetto di diseguaglianza ha attraversato la storia del pensiero umano, assumendo diverse forme e significati a seconda del contesto storico e culturale. Nella filosofia antica, Platone e Aristotele discutono della giustizia mentre, in tempi moderni, Rousseau e Marx ne analizzano le radici economiche e sociali. Nella nostra epoca, il termine riflette non solo aspetti materiali e dinamiche sociali distorte ma anche la mancanza di diritti umani essenziali e la disparità di genere. Inoltre, comprende fenomeni più recenti, come l'impatto differenziato del cambiamento climatico e la progressiva trasformazione di contesti urbani che, se privati delle differenze, rischiano di alimentare un'omologazione culturale.

Sono questi ultimi alcuni dei temi sui quali il Politecnico di Milano invita alla riflessione attraverso la sua presenza a "Inequalities". L'ateneo riafferma così il suo impegno storico nelle Esposizioni Internazionali di Triennale Milano e quello sociale e artistico, di cui si fa portavoce. L'università, soggetto di pensiero indipendente, non solo forma le menti del futuro, ma contribuisce anche alla costruzione di un mondo più equo e giusto. La partecipazione del Politecnico di Milano è quindi una testimonianza concreta dell'importanza di promuovere valori di equità e inclusione, attraverso la ricerca, l'innovazione e l'educazione.

Come ateneo, ci siamo dotati di un codice etico che evidenzia i valori politecnici, orientati a individuare e sconfiggere le disuguaglianze, vecchie e nuove, per creare una società migliore. A partire dall'offerta di alloggi accessibili per gli studenti nei campus di Città Studi e nel nuovo progetto di Bovisa, fino alla riqualificazione e al coinvolgimento delle periferie attraverso iniziative come gli Off Campus, lo sport e il verde, siamo in prima linea con quanti ogni giorno contribuiscono a rendere Milano una città accogliente, aperta e al passo con un mondo in rapida trasformazione.

Crediamo poi che il dialogo, l'approccio multidisciplinare e le tecnologie, tra cui l'Intelligenza Artificiale, siano strumenti fondamentali per identificare e sanare i divari, per operare a favore dell'umanità tutta. Il modo in cui gestiamo la transizione verso l'Intelligenza Artificiale definirà le nostre identità come individui, comunità e persino come nazioni. L'immaterialità del dato e la pervasività dell'Intelligenza Artificiale non riconoscono confini, così come i nostri sforzi per regolarla, gestirla e rappresentarla in modo responsabile.

SOMMARIO

12 INEQUALITIES

Stefano Boeri, Commissario generale
24^a Esposizione Internazionale
di Triennale Milano

22 IL DIRITTO ALLA CITTÀ

Richard Sennett

26 MANIFESTO PER UN NUOVO UMANESIMO

Tim Ingold

46 PERCENTUALI

Beatrice Balducci

50 FORME DI DISUGUAGLIANZE

Federica Fragapane

66 NELLE CITTÀ DEL MONDO

Nina Bassoli

80 THE BOOK OF AMOS

Amos Gitai, architetto e regista

86 GRENFELL NEXT OF KIN

Kimia Zabihyan, portavoce
di Grenfell Next of Kin

88 GRENFELL TOWER

Nazanin Aghlani

94 RADIO BALLADS

SONIA BOYCE, HELEN CAMMOCK,
RORY PILGRIM, ILONA SAGAR
A cura di Serpentine con Hans Ulrich Obrist,
Natalia Grabowska e Damiano Gulli
Testo di Amal Khalaf, Elizabeth Graham,
Layla Gatens

32 IL SECOLO NOMADE

Gaia Vince

38 IDENTIFICARE IL NESSO TRA

DISUGUAGLIANZE, NATURE-BASED
SOLUTIONS E SALUTE PLANETARIA

Matilda van den Bosch

104 MILANO. PARADOSSI E OPPORTUNITÀ

Seble Woldeghiorghis

108 VEDERE L'INVISIBILE A MILANO

Alessandra Casarico, Felix Eychmüller
e Chiara Serra, SI Lab, Università Bocconi

116 RAPPRESENTARE LA COMPLESSITÀ

Damiano Gulli, Jermy Michael Gabriel

124 TRIENNALE ON TOUR

128 VERSO UN FUTURO PIÙ EQUO

Norman Foster Foundation

140 ATLANTE DEL MONDO CHE CAMBIA

Maurizio Molinari

150 471 GIORNI

Filippo Teoldi

162 WE THE BACTERIA. APPUNTI PER UN'ARCHITETTURA BIOTICA

Beatriz Colomina, Mark Wigley

176 THE CORNER PROBLEM

Diller Scofidio + Renfro in collaborazione
con Frank Willens

182 UN VIAGGIO NELLA BIODIVERSITÀ.

Otto stazioni sul pianeta Terra
Telmo Pievani

192 LA FRAGILITÀ DEL FUTURO

Jacopo Allegrucci
Testo di Tommaso Tovaglieri

196 LE DISUGUAGLIANZE DEI CORPI

Umberto Angelini

206 LA REPUBBLICA DELLA LONGEVITÀ. IN HEALTH EQUALITY WE TRUST

Nic Palmarini con Marco Sammiceli

218 PORTRAITS OF INEQUALITIES. PITTURA DI CLASSE

A cura di Giovanni Agosti e Jacopo Stoppa
Riservata personale, Giovanni Agosti

230 CLAY CORPUS

Theaster Gates

244 POLITECNICO DI MILANO A "INEQUALITIES"

Donatella Sciuto
Rettrice Politecnico di Milano

246 LO SPAZIO DELLE DISUGUAGLIANZE. AMBIENTE, MOBILITÀ E CITTADINANZE

DASTu e CRAFT, Politecnico di Milano
A cura di Alessandro Balducci

254 NOT FOR HER. L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE CHE SVELA L'INVISIBILE

Politecnico di Milano

262 AM - Repubblica d'Armenia

266 AO - Angola

270 AT - Austria

274 AU - Australia

278 CL - Cile

282 CN - Cina

286 CU - Cuba

290 CZ - Repubblica Ceca

294 GW - Guinea-Bissau

298 LB - Libano

342 BEE AWARDS Flaminia Veronesi

346 IDENTITÀ VISIVA DELL'ESPOSIZIONE

Pentagram, Team Giorgia Lupi

354 PLANIMETRIE GENERALI

302 NPTP - Partecipazione Transfrontaliera del Polo Nord

306 PE - Perù

310 PL - Polonia

314 PR - Porto Rico

318 QA - Qatar

322 RSN - Nazione Rom & Sinti

326 SA - Arabia Saudita

330 TG - Togo

334 UA - Ucraina

338 UN SDG - Action Campaign Nazioni Unite

358 ACCESSIBILITÀ

360 EDUCATION

362 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

365 CREDITS & COMMUNITY

POLITECNICO DI MILANO A “INEQUALITIES”

la concretezza delle discriminazioni di genere, rese visibili in modo tangibile attraverso le tecnologie e l'Intelligenza Artificiale.

Due punti di vista, due esperienze immersive, un unico obiettivo: svelare ciò che resta nell'ombra e trasformare la tecnologia in mezzo per la consapevolezza. Entrambe le installazioni fanno emergere le disuguaglianze invisibili attraverso gli strumenti di Architettura, Design, Ingegneria e Urbanistica.

Un approccio che incarna la ricerca e la didattica del Politecnico di Milano, dove la scienza non è solo innovazione, ma anche un mezzo per comprendere e migliorare la società.

Donatella Sciuto
Rettrice Politecnico di Milano

Il Politecnico di Milano partecipa alla 24ª Esposizione Internazionale di Triennale Milano affrontando il tema da due prospettive.

Partendo dai valori politecnici alla base del codice etico e di comportamento dell'ateneo, abbiamo sviluppato due differenti installazioni coordinate e complementari che esplorano differenti forme della disuguaglianza.

Nell'installazione dal titolo *Lo spazio delle disuguaglianze: ambiente, mobilità e cittadinanze*, esposta al piano terra, esploriamo la prospettiva del mondo fisico che individua nella relazione tra spazio e società alcune delle grandi sfide che scuotono il pianeta: esposizione al cambiamento climatico, mobilità e migrazioni, accesso ai servizi e ai diritti di cittadinanza.

Nell'installazione *NOT FOR HER. L'Intelligenza Artificiale che svela l'invisibile*, esposta al primo piano, esploriamo la prospettiva del mondo virtuale, dove una relazione apparentemente astratta amplifica

NOT FOR HER. L'Intelligenza Artificiale che svela l'invisibile

Politecnico di Milano

Talento e impegno dovrebbero essere le uniche variabili che contano, eppure le traiettorie professionali di uomini e donne continuano a divergere. Retribuzioni inferiori, accesso limitato ai ruoli decisionali e una silenziosa esclusione dai settori strategici sono ostacoli ancora presenti (Castagnetti, Rosti 2013; Koch, D'Mello, Sackett 2015; Jacobsen 2018). Tali disparità non si manifestano sempre in modo esplicito, ma spesso si insinuano nelle scelte, nelle aspettative e nelle opportunità concesse o negate. In ambito STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), le disuguaglianze diventano ancora più evidenti: le donne, in questi contesti, sono percepite, ancora frequentemente, come un'eccezione da giustificare (Bucchetti, Paoletti, Sciuto 2021). Per questo, il Politecnico di Milano si impegna, attraverso la ricerca e la formazione, a contribuire alla costruzione di un futuro in cui il merito sia l'unico criterio e le pari opportunità non debbano più essere rivendicate, ma semplicemente esistano.

Da dove nasce questa asimmetria? Numerose sono le ragioni profondamente radicate nella nostra società, ragioni che si riverberano

- 1 *Atelier Fyumi per Politecnico di Milano, illustrazione del concept dell'installazione NOT FOR HER. L'Intelligenza Artificiale che svela l'invisibile, 2025*
- 2 *Atelier Fyumi per Politecnico di Milano, illustrazione di esperienza interattiva e IA adattiva dell'installazione NOT FOR HER. L'Intelligenza Artificiale che svela l'invisibile, 2025*



1



2



3



4

- 3 Atelier Fyumi per Politecnico di Milano, illustrazione del concept dell'installazione *NOT FOR HER. L'Intelligenza Artificiale che svela l'invisibile*, 2025
- 4 Atelier Fyumi per Politecnico di Milano, *NOT FOR HER. L'Intelligenza Artificiale che svela l'invisibile. Un'opacità crescente*, 2025

anche nei linguaggi e nelle immagini che, fin dall'infanzia, ci mostrano chi possiamo o non possiamo essere. Comunicazione, media e pubblicità tracciano confini invisibili, e marcatamente binari, tra ciò che è pensato per gli uomini e ciò che è destinato alle donne, definendo implicitamente cosa è *appropriato* e ciò che è negato. Limiti sottili, non sempre visibili, che separano il possibile dall'impossibile, costruendo una realtà in cui l'accesso alle opportunità non è realmente equo (Belotti 1973; Biemmi, Leonelli 2017; Leccardi 2018; Bucchetti, Casnati 2021; D'Amico 2023).

E se ci fosse un modo per vedere ciò che è nascosto? Un modo per riconoscere quei meccanismi invisibili che determinano il nostro futuro generando traiettorie differenti a seconda del genere? L'obiettivo di questa installazione è esplorare il confine tra ciò che percepiamo e ciò che rimane sottotraccia, utilizzando le potenzialità dell'IA per portare alla luce le barriere silenziose che modellano il nostro modo di vivere, lavorare, pensare e agire. Un invito a vedere ciò che, per troppo tempo, ci è sfuggito, perché fin dall'infanzia ci siamo abituati a non notarlo.

Opacità crescente

Entrando nello spazio, il visitatore vive una trasformazione percettiva: il riflesso nitido di sé e dell'ambiente circostante lascia gradualmente il posto a un'opacità crescente. È come se le barriere invisibili si materializzassero, alterando la percezione del mondo. Un gradiente visivo svela i filtri dei pregiudizi, spesso inconsci o celati, costringendo il pubblico a interrogarsi sulla propria percezione delle differenze di genere e sul sistema che le alimenta. L'installazione si articola in due esperienze distinte, successive e complementari.

Voci digitali e disuguaglianze di genere

La prima esperienza, realizzata dal collettivo Variante Artistica in dialogo con ricercatori e ricercatrici del Politecnico di Milano, è un tritico multimediale, intitolato *Spitting Facts: Life Hacks Are Epic Fails*, che esplora il *gender gap* attraverso un linguaggio visivo ispirato ai *social media* che spesso, tramite trend digitali, trasmettono *bias* inconsapevoli. A questo si affiancano le interazioni con un modello di Intelligenza Artificiale "conversazionale" e i dati statistici sulle disuguaglianze lavorative, che arricchiscono il racconto e diventano strumenti di riflessione etica e inclusiva.

IA adattiva e pregiudizi

Successivamente, il pubblico vivrà una seconda esperienza, ancor più immersiva e individuale, ideata e sviluppata dai Dipartimenti di *Elettronica, Informazione e Bioingegneria, di Design e di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito* del Politecnico di Milano, in collaborazione con *ML cube*, uno spin-off dell'ateneo. Si tratta di un colloquio di lavoro ricreato e guidato dall'IA, che pone i visitatori nei panni di una donna soggetta a dinamiche di genere discriminatorie. Il visitatore si trova a rispondere a domande e osservazioni svalutanti e, man mano che la conversazione avanza, il tono cambia, rivelando meccanismi di esclusione spesso impercettibili. Un momento di oscurità segna la fine dell'esperienza, seguito da un messaggio conclusivo che rende tangibile l'impatto di tali disuguaglianze..

Questa esperienza interattiva, resa possibile dall'allenamento di un'IA adattiva, vuole stimolare una riflessione profonda sui pregiudizi e sugli stereotipi che influenzano le opportunità professionali, promuovendo

una comprensione critica e una visione più ampia delle dinamiche sociali. Ogni risposta dell'IA si adatta alle parole, alle emozioni e ai micromovimenti del volto del visitatore, offrendo un'esperienza unica e personalizzata, frutto di una ricerca multidisciplinare che intreccia informatica, comunicazione di genere, filosofia della scienza, gestione delle risorse umane, design e teatro.

L'uso ragionato dell'IA in questa installazione non solo sensibilizza il pubblico sulle disuguaglianze di genere, ma ridefinisce l'esperienza museale e culturale, rendendo le narrazioni fluide e in continua evoluzione. L'IA oltre a essere *driver* tecnologico si fa motore di conoscenza, capace di stimolare una riflessione critica sul suo stesso ruolo nella società.

L'installazione segna un passo ulteriore rispetto ai noti *portatori di storie* teorizzati all'inizio degli anni 2000 (Studio Azzurro, 2023): se allora i racconti emergevano attraverso presenze virtuali capaci di trasmettere memoria e testimonianza, ora il visitatore non è più solo spettatore o ascoltatore, ma interlocutore attivo. Il suo contributo non è marginale, ma essenziale: non riceve una storia già scritta, ma contribuisce alla sua costruzione, svelando in tempo reale le dinamiche invisibili che l'installazione esplora.

In questo processo, il dialogo artificiale si trasforma in uno spazio di negoziazione del senso, in cui la pluralità delle esperienze non è solo rappresentata, ma continuamente riscritta e ridefinita. Il dialogo tra umano e macchina diventa allora un'occasione per interrogarsi su chi racconta, chi ascolta e chi decide quali storie meritano di costruire il nostro futuro.

IA in dialogo fluido e naturale

Dal punto di vista tecnico, sul tema e nel panorama dell'IA, l'installazione segna un punto di svolta, offrendo un'opportunità unica di esplorare nuove forme di interazione, sempre meno ancorate a schemi preconfigurati. A differenza delle tradizionali IA generative, che rispondono passivamente agli input testuali, la tecnologia esposta qui alla 24ª Esposizione Internazionale di Triennale Milano rompe il muro dell'automazione, prendendo l'iniziativa e instaurando un dialogo realistico, non vincolato a copioni già scritti.

Ciò che rende innovativo questo sistema è la sua capacità di adattarsi in tempo reale. Non segue un percorso predefinito, ma evolve in base alle parole, alle azioni, alle emozioni dell'utente, creando un'esperienza unica, diversa di volta in volta, esattamente come accade nelle conversazioni spontanee e autentiche. Dal punto di vista tecnologico, l'innovazione è tanto complessa quanto affascinante: il sistema integra senza soluzione di continuità testo, video e suono, offrendo un'esperienza fluida e congruente. Ogni interazione modifica la narrazione visiva e sonora, creando un ambiente che cresce e cambia sotto gli occhi dell'utente. L'intelligenza artificiale supera la semplice interpretazione del linguaggio naturale, gestendo diversi contenuti multimediali senza mai perdere coerenza.

Il connubio di un ambiente autonomo e IA generativa rappresenta un passo decisivo verso un'esperienza interattiva aperta, dove la struttura rigida è sostituita dalla flessibilità e dalla libertà di fruizione. La sfida

non è solo tecnica ma culturale: ridefinire il rapporto tra individuo e macchina, indirizzandolo verso una comunicazione più naturale, spontanea e imprevedibile.

Tecnologia per l'umanità

Il Politecnico di Milano assume con responsabilità il ruolo di comunità scientifica nella società, affrontando le sfide delle nuove tecnologie con un'anima pionieristica. Qui, l'innovazione non è solo un obiettivo ma un metodo: un invito al pensiero critico, alla creatività e alla consapevolezza. Ogni anno, l'ateneo forma sviluppatrici e sviluppatori consapevoli, progettiste e progettisti sensibili, persone pronte a immaginare e costruire il futuro. L'università si fa laboratorio di idee, dove l'Intelligenza Artificiale non è un destino scritto ma una materia in divenire, capace di plasmare un domani in cui giustizia sociale ed equità non siano utopie, ma possibilità concrete.

Politecnico di Milano

Ilaria Bollati, Valeria Bucchetti, Francesca Casnati, Nicola Gatti, Ingrid Paoletti, Matteo Ruta, Umberto Tolino

Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria

Dipartimento di Design

Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito

Riferimenti bibliografici

- E. Belotti, *Dalla parte delle bambine*, Feltrinelli, Milano 1973.
- I. Biemmi, S. Leonelli, *Gabbie di genere. Retaggi sessisti e scelte formative*, Rosenberg & Sellier, Torino 2017.
- V. Bucchetti, F. Casnati (a cura di), *Tracce di iper-invisibilità. Rappresentazione e disparità di genere: uno sguardo sulla quotidianità*, FrancoAngeli, Milano 2022.
- V. Bucchetti, I. Paoletti, D. Sciuto (a cura di), *Politecniche. Donne progettiste del cambiamento*. Politecnico di Milano, Milano 2021.
- C. Castagnetti, L. Rosti, *Unfair Tournaments: Gender Stereotyping and Wage Discrimination among Italian Graduates*, in "Gender & Society", 27, 5, 2013, pp. 630-658.
- M. D'Amico, *Le parole che separano. Linguaggio, Costituzione, Diritti*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2023.
- A. Koch, S. D'Mello, P. Sackett, *A Meta-Analysis of Gender Stereotypes and Bias in Experimental Situations of Employment Decision Making*, in "Journal of Applied Psychology", 100, 1, 2015, pp. 128-161.
- J.P. Jacobsen, *Women and the Labour Market: A Feminist Perspective*, in S.L. Averett, L.M. Argys, S.D. Hoffman (a cura di), *The Oxford Handbook of Women and the Economy*. Oxford, Oxford University Press, Oxford 2018.
- C. Leccardi, *La trasformazione dei rapporti tra i generi*, in M. Lazar, M. Salvati, L. Sciolla (a cura di), *Europa*, vol. III. *Culture e Società*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani, Roma 2018, pp. 375-384.
- Studio Azzurro, *Portatori di Storia. Portatori di Storie*, Mimesis, Milano 2023.

CREDITS & COMMUNITY

**24ª ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
DI TRIENNALE MILANO
INEQUALITIES**

13 maggio – 9 novembre 2025

Commissario generale

Stefano Boeri

Direttrice generale Triennale Milano

Carla Morogallo

In collaborazione con

Università Bocconi

Università Cattolica del Sacro Cuore

Università degli Studi di Milano

Università degli Studi di Milano-Bicocca

Politecnico di Milano

Curatori mostre e progetti speciali

Giovanni Agosti

Jacopo Allegrucci

Umberto Angelini

Nina Bassoli

Black History Months Milano

Beatriz Colomina

DASU e CRAFT, Politecnico di Milano

Diller Scofidio + Renfro con Frank Willens

Norman Foster

Norman Foster Foundation

Federica Fragapane

Jermay Michael Gabriel

Theaster Gates

Amos Gitai

Natalia Grabowska

Grenfell Next of Kin

Damiano Gulli

Maurizio Molinari

National Biodiversity Future Center

Hans Ulrich Obrist

Nic Palmarini

Telmo Pievani

Politecnico di Milano

Marco Sammiceli

Serpentine

SI Lab Bocconi

Jacopo Stoppa

Filippo Teoldi

Mark Wigley

Seble Woldeghiorghis

Ricerca

Beatrice Balducci

Partecipazioni internazionali

Angola

Arabia Saudita

Australia

Austria

Cile

Cina

Cuba

Guinea Bissau

Libano

Nazione Rom & Sinti

Partecipazione Transfrontaliera del Polo Nord

Perù

Polonia

Porto Rico

Qatar

Repubblica Ceca

Repubblica d'Armenia

Togo

Ucraina

UN SDG Action Campaign Nazioni Unite

Identità visiva

Pentagram

Consulenza per l'accessibilità

Associazione Culturale Fedora

Laboratori e attività Education**in collaborazione con**

ABCittà Società Cooperativa Sociale

Associazione Coi Ludosofici

Associazione Lilliput

Codici Ricerca e Intervento

Responsabile della sicurezza

Corrado Serafini

Assicurazione

GENERALI AG. MILANO TEODORICO



IN COLLABORAZIONE CON

**Bureau
International
des Expositions**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

PARTNER ACCADEMICI

**Università
Bocconi**
MILANOUNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore**POLITECNICO
MILANO 1863**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

CON IL CONTRIBUTO DI

Fondazione
CARIPLOMINISTERO
DELLA
CULTURA**Regione
Lombardia**Comune di
MilanoCAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI

MAIN PARTNER

**LAVAZZA**
GROUP

PARTNERS

Fondazione
Deloitte
Deloitte.**idealista**

Lundbeck

PellegriniEDUCATION
PARTNER*Scalo*
MILANO
OUTLET & MORE

MEDIA PARTNER



OOH PARTNER

Streetvox.

TECHNICAL PARTNER



INSTITUTIONAL PARTNER

**Salone
del Mobile.
Milano**

SI RINGRAZIA

Fondazione Ravasi Garzanti

FONDAZIONE LA TRIENNALE DI MILANO**Presidente**
Stefano Boeri**Consiglio d'Amministrazione**Giulietta Bergamaschi
Stefano Boeri
Stefano Bordone
Regina De Albertis
Alda De Rose
Sara Goldschmied
Claudio Luti
Elena Vasco, Vicepresidente
Stefano Zecchi**Direttrice generale**

Carla Morogallo

Collegio dei revisori dei contiFabio Cantale, Presidente
Pamela Palmi
Antonio Liberato Tuscano

—

TRIENNALE DI MILANO SERVIZI SRL**Presidente**

Erica Corti

Consiglio d'AmministrazioneAntonio Calbi
Erica Corti
Carla Morogallo, Amministratrice delegata**Organo di controllo**

Adriano Benazzi

—

FONDAZIONE CRT TEATRO DELL'ARTE**Presidente**

Elena Vasco

Consiglio d'AmministrazioneGiovanni Agosti
Erica Corti
Silvio Santini
Antonio Tazartes
Elena Vasco**Direttrice generale**

Carla Morogallo

Direttore artistico

Umberto Angelini

Organo di controllo

Barbara Premoli

COMITATO SCIENTIFICO**Teatro, danza, performance**

Umberto Angelini (Direttore artistico)

Architettura, rigenerazione urbana, città

Nina Bassoli

Arte contemporanea, Public program

Damiano Gulli

Design, moda, artigianato

Marco Sammiceli (Direttore Museo del Design Italiano)

STAFF**Produzione culturale****Responsabile**
Violante Spinelli Barrile**Produzione**Roberto Giusti
Biagio Roberto Adamo
Francesco Giorgi
Andrea De Santis
Giuseppe Utano
Isabella Cursio**Esposizione Internazionale**

Laura Maeran

Assistenza alla curatela 24a**Esposizione Internazionale**

Beatrice Balducci

Assistenza alla curatela**sezioni tematiche**Marilia Pederbelli
Andrea Foffa
Laura Testin**Collezioni**

Giorgio Galleani

Archivi e BibliotecaTommaso Tofanetti
Claudia Di Martino
Elvia Redaelli**Conservazione e restauro**Rafaela Trevisan
Alessandra Vannini
Ilaria Erika Lanfranconi**Centro Studi - visiting****doctoral candidates**Filippo Balma, Politecnico di Milano – Dipartimento AUID
Alessandro Pasero, Politecnico di Milano – Dipartimento AUID
Miriam Pistocchi, Politecnico di Milano – Dipartimento AUID
Giorgia Gibertini, Scuola di Dottorato dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata**Tirocinanti**Benedetta Cirulli
Beatrice Gallo
Caterina Lunghini

—

Eventi e Public program**Responsabile**
Alessandra Cadioli**Eventi**Luca Lipari
Gabriele Savioli
Helena Bocca Ozino
Antonio Cosenza
Marco Pirani
Dennis Caglioti**Comunicazione****Responsabile**

Alessandra Montecchi

Comunicazione e relazioni mediaChiara Chiapparoli
Micol Biassoni
Victoria Maleci**Digital**Marco Martello
Elena Gusperti
Chiara Mari**Design**Dario Zampiron
Giordano Cruciani
Eleonora Morea
Dario Verrengia**Comunicazione Teatro**

Silvia Mazzei

—

Promozione culturale**Responsabile**

Valentina Barzaghi

FundraisingCarlotta Arianna Benardelli
Nicola Barazioli
Elisa Porta
Alice Rizzelli**Promozione e servizi al pubblico**Silvia Bovio
Michele Corna
Daniela Sala
Cristina Sturaro
Maddalena Ghiara
Lorenzo Guajana
Camilla Chiari
Federico Esposito
Gabriele Freschi
Sofia Leonardi
Ylenia Lo Faro
Giulia Panattaro

—

Affari istituzionali**Coordinamento generale**

Virginia Lucarelli

Affari istituzionaliMaria Eugenia Notarbartolo
Elena Anna Mosca**Progetti istituzionali e bandi**

Elisa Bello

—

Settore tecnico**Responsabile**
Clara Angioletti**Progetti architettonici**Nadja Strikovic
Luigi Crucianelli**Manutenzione**Marta Mazzarisi
Almir Aliaj**Servizi generali**Franco Romeo
Pasquale De Martino**Sostenibilità**

Ilenia Corradin

Tirocinanti

Irene Giorgetti

—

Amministrazione, finanza e controllo**Responsabile**

Maria Luisa Bellizzi

Amministrazione, finanza e controlloAntonia Vitucci
Elena Alessandra Cursano
Angela Salurso
Valeria Bartolotta
Michela Marzano**Ufficio acquisti**

Irene Murello

Ufficio personalePaola Macrì
Marina Tuveri
Chiara Bianchi
Federica Palumbo**Tirocinanti**

Chiara Marzi

—

Produzione teatrale**Responsabile**

Nicoletta Balestreri

ProduzioneValentina Tescari
Chiara Perrone
Maria Teresa Cappello
Michela Tosi**Ufficio tecnico**Valeria Palermo
Matteo Massocco
Danilo Tamburini
Elisa Bortolussi
Bartolo Cavallo
Filippo Ragone**Tirocinanti**Martina Pogliani
Sofia Spadoni

CITIES

A cura di

Nina Bassoli

Progetto di allestimento (AB)NORMAL

Mattia Inselvini, Luigi Savio, Davide Masserini

Con Andrea Dorni, Federica Montingelli, Cesare Donadeo

Contributi

The Book of Amos

Amos Gitai

Grenfell Tower. Total System Failure

Curated by: Kimia Zabihyan

Works by: Chris Ofili, Khadija Saye, Noel Douglas, Grenfell Memorial Quilts (Quilts)

Film by: Davide Rapp, originally conceived for the exhibition

Grazie a Tuesday Greenridge

Spaesati. Dalle vele di Scampia alle villette del Litorale Domizio

A film by: Leonardo Galanti, Roberto Carro, Luca Rossomando, Salvatore Porcaro,originally conceived for the exhibition

Xholobeni Yards. Titanium and the Planetary Making of Shininess / Dustiness

Andrés Jaque / Office for Political Innovation (OFFPOLINN)

With Nohnle Mbthuma Forslund, Siyabonga Ndovala, Margie Pretorius, Sinegugu Zukulu, ACC (Amadiba Crisis Committee) and SWC (Sustaining the Wild Coast), Steve Hoffe, José Luis Espejo (sound research and direction); Farah Alkhoury (research and field recordings); Roberto González (coordination and design); Vivian Rotie y Pablo Sáiz del Río (fabrication); Jorge Cañón (AV consultant); Ignacio Farpón (lighting consultant); Wojciech Gajek and Michal Malinowsky (seismic recordings); Walter Ancarrow (text editing); Joseph Hazan (studio recordings), Imagen Subliminal Miguel de Guzmán + Rocío Romero (photographs in Venice), Farah Alkhoury (photographs in Xholobeni) With the support of Columbia University Graduate School of Architecture, Planning and Preservation; TBA21–Academy; Acción Cultural Española (AC/E)

Ngarannam: Home Coming

Tosin Oshinowo

Film: Kachi Benson

Special thanks: UNDP Nigeria

The Game

Space Caviar

Originally commissioned Bari International Archifestival 2021 “Border/Margins/ Boundaries” (Joseph Grima, Sofia Pia Belenky, Francesco Lupia, Camilo Oliveira). Special thanks: Alessandro Cariello and Francesca Romana Elisei

Computational Compost

Artistic Direction and Research: Marina

Otero Verzier. Project Coordination (Milan): Ana Robles Pére, Film: Manuel Correa and Marina Otero Verzier (Film Direction); Manuel Correa (Film editing); Emil Olsen (Sound design), Prototype: Marina Otero Verzier (Prototype design); Claudia Paredes Intriago (Prototype Coordination and Research); Claudia Paredes Intriago, Fernando Fernandez Sanchez, Pablo Saiz del Río (Prototype development); Pablo Saiz del Río (Technical consultancy, exhibition design, and structural systems); Fernando Fernandez Sanchez (Technical consultancy, digital system design and vermiculture); Felix Casanellas (Technical consultancy); Rocco Roncuzzi (Prototype Production). Collaborators: Donostia International Physics Center (DIPC): Txomin Romero, Silvia Bonoli, Raul Angulo, Jens Stücker.

Computational Compost was first commissioned for the exhibition ‘Máquinas de Ingenio: Jakintzen Bidegurutzean,’ at Tabakalera international centre for contemporary culture (Donostia - San Sebastian). Special thanks: Clara Montero; Ibai Zabaleta; Ane Agirre; David Pello; Ekhiñe Etxeberria; Iñaki Eguitegui; RISE.

Hyperlocal

Director: Andrea Amichetti; Editor in Chief: Piergiorgio Caserini; Editor: Matilde Manicardi; Art Director: Pietro Cazzaniga; Graphic Designer: Marco Radaelli; Photo Editors: Ivana Sfredda, Giorgio Cassano; Project Manager: Alvise Baia Curioni; Head of Special Projects: Alice Sossella

The Inujima Project

Exhibition Design by: Kazuyo Sejima & Associates, Co-curated by: Kazuyo Sejima and Yuko Hasegawa With Works by: Kazuyo Sejima & Associates, Office of Ryue Nishizawa, Tetsuo Kondo Architects, Ichio Matsuzawa Office, Takashi Homma, Yoshihiro Inada, With Support from: Fukutake Foundation, Obayashi Corporation, Shizen Energy Group, HOPPY Beverage Co., Ltd.

Elephant Food House: Human and Non-Human Nation

Boonserm Premthada, Bangkok Project Studio Installation originally conceived for the exhibition

Dipdii Textiles

Anna Heringer, Studio Anna Heringer Embroidery Masterplan Rudrapur: Studio Anna Heringer, Dipdii Textiles; Embroidery Anandaloy ground floor: Studio Anna Heringer, Dipdii Textiles; Upcycled Sari Blanket: Dipdii Textiles; Apology speech at the UIA World Conference of Architects: Anna Heringer, Dipdii Textiles; Teenager Participation Poetry: Studio Anna Heringer, Dipdii Textiles, Lara Odionikhere; Teenager Participation Poetry: Studio Anna Heringer, Dipdii Textiles, Emilia; Teenager Participation Poetry: Studio Anna Heringer, Dipdii Textiles, Mona; Teenager Participation Poetry: Studio Anna Heringer, Dipdii Textiles, Pascal

Giesen, Benjamin Schittenberger, Julian Schultheis; Teenager Participation Poetry: Studio Anna Heringer, Dipdii Textiles, Sarah; Dipdii Textiles Shirt: Anna Heringer, Dipdii Textiles; Burned shirt: Anna Heringer.

Textiles partially produced by Triennale Milano for the exhibition

Teeter-totter wall

Ronald Rael & Virginia San Fratello

ABC of Incremental Housing

WE ELEMENTAL

Alejandro Aravena, Gonzalo Arteaga, Juan Cerda, Diego Torres, Víctor Oddó, Clemence Pybaro, Diego Hurtado, Cristián Martínez, Pedro Hoffman, Génesis López, Suyin Chia, Chiara Consigliere, Javiera Garafulich, Benjamín Fernández, Mara Cruz, Bárbara Maldonado, Alonso Cáceres, Valentina Rojas, Cote Salfate, Maria Eugenia Morales and Alejandra Lamarca. Drawings, Photos, Models, Renders and Videos courtesy of ELEMENTAL.

Plug-in Houses

People’s Architecture Office Principals: He Zhe, James Shen, Zang Feng, Team: Smile Leung, Lin Mingkai, Li Zhenghua, Anouchka Van Driel, Feng Ziqing, Kong Ming, Sha Jinghai, Chen Yihuai, Sun Liming, Zhang Xiao, Cui Gangjian, Xiang Weixing, Xie Jun, Xu Xi, Jiang Hao, Zhang Minghui, Gao Tianxia, Yuan Yingzi, Zhang Meng, Qi Ji, Yue Wenbo, Yang Quanyue, Hou Yingqi, Wan Yuexiao, Luo Qinming Plugin House Company Cofounders: Anmol Mehra, James Shen, He Zhe, Zang Feng, Team: Lauren Hartnet, Matt Arnold, Chris Baker, Holly Hodge, Lung Chi Chang of NALA Architects

Apan Housing

MOS Architects Project team: Michael Meredith, Hilary Sample, Cyrus Dochow, Paul Ruppert, Fancheng Fei, Michael Abel, Mark Acciari, Lafina Eptaminitaki, Mark

Kamish, Photographer: Jaime Navarro, Editors: MOS (Michael Meredith, Hilary Sample, Cyrus Dochow, Paul Ruppert, Fancheng Fei, Michael Abel, Mark Acciari, Ben Dooley, Jarincy Flores Rodriguez), Translators: I. Michan-Guindi, J. García, Mosqueda, Graphic Design: Studio Lin, NYC, Collaborators: S. Pantoja Lara, G. Galicia, R. Agraz Orozco, J. Luis Ambrosi, Sánchez, Gabriela, Etchegaray, B. Luis Rogelio, G. Pimienta Magar, J.C. Cano Aldana, P. Vera, M., Sánchez Prieto, A. Cuellar, P. Perez Palacios, A. de la Concha Rojas, D. S. Dellekamp González Ullola, J. Schleich, F.E. Sánchez Aguilar, A. F. Canales González, F.J. Pardo, Rembis, F. Escobedo Lopez, L. B. Springall del Villar,Julio Gaeta, M. Griffin, J. Enright, J. de Villar Martínez, C. Chacon Pérez, J. B. Carral O’Gorman, A. Nuño, C. Mac Gregor, C. Y. de Buen Richkarday, J. Hah Bloom, F. Pita, A. Pereles, W. Ickx, C. A. Bedoya Ikeda, M. Rojkind Halpert, R. Montiel Saucedo, R. N Thomsen, C.

Moran, J. R. M. Gutiérrez, M. Rocha Iturbide, G. Carrillo, I. García Rodríguez, A. de Garay Montero, E. Norten Rosenfeld, T. Bilbao Spamer, A. Kalach Kichik, A. Zago, C. Zeller, I. Moye Verduzco, F. Orensanz Escofet, R. Duran, G. Borasi, M. Meredith, H. Sample, A. Lin, Instituto del Fondo Nacional de la Vivienda para los Trabajadores, D. Penchyna Grub, C. Zedillo Velasco, M. Macías Robles, S.B. Fernández Cortina, R. Riva Palacio Pontones, O. Cedillo Villavicencio, M. de la Luz Ruiz Mariscal, J. Alejandro Chávez Presa, E. Saad Gánem, A. Somuano Ventura, G. Reséndiz Serrano, H. Rubén Pérez Ramírez, J. L. A. Alvarado, R.A. Bravo Piñán, J. M. Pelayo Cárdenas, O. Augusto Lopez Velarde, A. Núñez Serrano, F. Diarte Martínez, A. G. Cerda Edmann, A. García de Leon Pereyra, J. R. Aguirre, A. de la Mora, L. A. de Leon, C. Farah, J. Garciadiego, Á. Hernández, A. Pérez, M. de Lourdes Suárez, J. Gomez Candela, A. Phillips Collantes, F. Velasco Mora, J. Fronjosa Aguilar, H. Gutiérrez Gutiérrez, F. Santillán Carrillo, R. Ignacio Cardona Gutiérrez, L. Zetina Mijares, B. Lopez Palafox, J. Díaz Cardoso, X. Morales Ramírez, D. I. Romero Ramírez, D. Guadalupe O. Barron, R. Jiménez Alvarado, E. Carballo, F. Ceballos, L. Jeremías Diez Canedo, R. Escandon, L. J. Hernández, E. Márquez Larios, M. Lugo, V. Romualdo Mineró, E. Coral Muro, L. A. Olivares, R. M. Ortiz, M. I. Pacheco, J. Soto Pérez, M. E. Rodriguez, K. Sedeño, K. G. Aguilar, Rebeca Aguirre, L. Bernal, J. de la Luz Esparza, J. S. Esparza, S. García, M. E. Gutiérrez, A. Hashimoto, J. A. Hernández, R. Hernández, J. G. Lopez, I. B. Martínez, N. J. Núñez, E. Nadxialy Reyes, L. R. Ruiz, R. Solé, Additional support: Princeton University School of Architecture and Columbia University GSAPP. This publication is made possible in part by the Barr Ferree Foundation Fund for Publications, Department of Art and Archaeology, Princeton University.

Petit School

MOS Architects

Project Team: Michael Meredith, Hilary Sample, Paul Ruppert, Lafina Eptaminitaki, Charles Dorrance-King, Structural Engineer: Bollinger + Grohmann Ingenieure, Paris. Photographer: Iwan Baan

Ger Plug-in

Joshua Bolchover (Lead Architect) and John Lin, Rural Urban Framework The University of Hong Kong; Jersey Poon; Chiara Oggioni, Project Partner: GerHub: Badruun Gardi and Enkhjin Batjargal, Ecotown NGO: Odgerel Gansukh, Wood supplier: Shinest Co. Ltd, Environmental Consultant: Chad Mckee (Concept design phase), Funding: Hong Kong Jockey Club Charities Trust (as part of the Jockey Club HKU Rural-Urban Design Project), YPO ASEAN United, Supporting Institutions: The University of Hong Kong, HKU School of Professional and Continuing Education, Students: Chan Hin Hung, Chan Shu Man, Chan Yuen Shing, Chang Chun Hong

Gordon, Chang Lok Him , Cheung Sum Yi Dylan, Cho Quentin, Cho Tsun Shing, Chung Bing Tsun, Ho Jun Yin, Ko Chin Wang, Lai Hiu-lam Natalie, Lai Shu Fun, Lau Hio Lam, Lau Nicholas Clarence, Lee Sum Yu, Li Chung Yan, Li Wing Ho, Lin Yingying, Lo Chui Ha Jessica, Ma Kwun Ho Marco, Ming Yujie, Ng Pan Chi, Poon Wing Ho, Pu Chunpeng, Sze Ho Fung, Tam Kim To, Tang Sin Yi, Tang Siu Yeung, Tong Ka Hei Surin, Wong Gracia Yue Yee, Wong Ho Yuk, Wong Suet Ying, Wu King Tim, Yau Kai Shing, Yeung Hin Lun, Yip Shan Shan, Yiu Hin Lok, Yu Yat Shun

The Traditional House of the Future

The Building Society, Hong Kong Design: Lidia Ratoi and John Lin / The University of Hong Kong, On-site 3-D Printing: Professor Xu Weiguo / Tsinghua University, Woodworking: Liu Anhai with local carpenters, Project Leader: Yi Sun, Project Team: Bo Yee Lau (*Team leader in Spring 2022*), Chau Ka Yee, Priscilla Chi Kar Yee, Osten Chan Chun Ngok, Wang Mengyan, Jenny Hsiao and Year 2 students HKU, On-site Team: Sun Chengwei, Zhao Xiayu, Hu Hanyang, Documentation: Deng Rui Rui, Motong Yang, Liu Chang, Completion: January 2023, Funding: This project is partially supported by the Teaching Development Grant of The University of Hong Kong

El Tendadero

Project: Mónica Mayer

Installation originally conceived for the exhibition curated by: Sex & the City (Floencia Andreola and Azzurra Muzzonigro)

In collaboration with: Lato B

Tropical Terrarium

Manuel Herz Architects, Manuel Herz, Francesca Mautone Installation originally conceived for the exhibition

Vienna. 100 Years of Inequality

Michael Obrist (feld72 / TU Wien) with Adna Babahmetović, Tatjana Bergmeister, Bernadette Krejsa, Christina Lenart, Diego Martinez, Veronika Wladyga, Costanza Zeni Installation originally conceived for the exhibition

The Liminal Archive

Limbo Accra, Dominique Petit-Frère and Emil Grip in collaboration with Thomas McLucas Installation originally conceived for the exhibition

Los Angeles on Fire

Michael Maltzan Architecture Michael Maltzan, Tim Williams, Hannah Hoyt, Nana Komoriya, Kinamee Rhodes, Sarina Vega, Nelson Henriquez Installation and video originally conceived for the exhibition

The Large City

OFFICE Kersten Geers David Van Severen Team: Kersten Geers, David Van Severen,

Jelena Pancevac, Matteo Silverii, Marie Bemelmans; Photography: Stefano Graziani; Graphic design: Joris Kritis; Università della Svizzera italiana Accademia di architettura: Walter Angonese, Riccardo Blumer, Marco Della Torre, Antoine Turner; Atelier Geers (2023/24), Assistants: Guido Tesio, Chiara Malerba; Students: M. Neiva, M. Porcino, F. Zorilla, R. Reggiani, M. Matthys, C. Serra, E. Cipolla, S. Archilli, M. V. Giani, C. Pasti, C. Valli, T. Whiting, K. Beck Myreng, F. Tucci, F. Montagna, I. Suciù, S. Costache, S. Bystrov, J. Park, M. Mari, F. Santos, P. Miquel, L. Bonazzi, N. Pasti, M. Heleno, M. Narbel, G. Bertolero, J. Gioanina, S. Bonapace, L. Dalsasso, S. Arlati, B. Assolari, M. Rea, S. Fornasari, F. Söderholm, M. Ossola, E. Peduzzi, T. Li, N. Moser, D. Peverelli, M. Splendore, M. Poma, J. Unterthurner, V. Jabbour, T. Tsumuraya, F. Gallone, H. Boje, P. Bertolini Installation originally conceived for the exhibition

Meizhou Island

DnA_Design and Architecture Principal architect: Xu Tiantian; Location: Meizhou Island, Putian City, Fujian Province, China; Client: Putian Meizhou Island Tourism Service Co., Ltd; Model scale: 1:5000 originally conceived for the exhibition

Film: *Into the Island* (2024 | 41 min), conceived by Francesco Garutti and Irene Chin, directed by Joshua Frank, and produced by the Canadian Centre for Architecture as part of the film and exhibition series *Groundwork*

House Europe

HouseEurope! (houseeurope.eu), s+ (station.plus, D-ARCH, ETHZ), b+ (bplus.xyz) Team: Giacomo Ardesio, Severin Bärenbold, Arno Brandlhuber, Ludwig Engel, Olaf Grawert, Jonas Janke, Roberta Jurčić, Alina Kolar, Amélie Lambert, Maximilian Lewark, Josiane Schmidt, Alexander Throm, Technical collaborators: BUREAU N (communication), WVH - Wiegand von Hartmann (graphic design), Supporters: D-ARCH Department of Architecture of the Swiss Federal Institute of Technology Film: *Power to Renovation* (2024), Author and Director: Olaf Grawert; Team: Severin Bärenbold, Lukas Fischötter, Josiane Schmidt; Renovation Story: KLEIBURG DE FLAT (2024) by Charis Gerzl, Jule Jünger, Julia Tanner Footage Urania: INTERFERENCES (2024) by Giovanni Pedrini; Contributors: Ann Pettifor, Aris Komporozos-Athanasiou, Joanna Kusiak, Charlotte Malterre-Barthes, Reinier de Graaf, Oana Bogdan, Barbara Metz, Anne Lacaton, Jean-Philippe Vassal, Ruth Schagemann, Thomas Bernauer; Sources: Architects Council of Europe, The Architectural Profession in Europe, Sector Study, 2022 European Environment Agency, Greenhouse gas emissions from energy use in buildings in Europe, 2024 European Environment Agency, Addressing the environmental and climate

footprint of buildings, 2024 HouseEurope!, station.plus, Market research study on Renovation, Existing vs. Demolition/ Reconstruction, 2024

Map: *Milan Demolition and Construction ATLAS 2014-2024, HouseEurope! @ Domus Academy (2025)*, Author: Eloise Greet Desrumaux, Aditya Shirish Ghorpade, Pranay Mistry, Dhyan Srinivasi & Efe Tasci with Timothy Power / Domus Academy, Fosbury Architecture Veronica Caprino, KoozArch, Federica Zambelletti. The map was developed from the research "SOIL > cement" by Federica Zambelletti, KoozArch for the Urban Centre of Milan. Installation originally conceived for the exhibition

Music and Muharraq

Noura Al Sayeh
Project credits: Pearlning Path team, Bahrain Authority for Culture and Antiquities
Installation originally conceived for the exhibition

Liminal Ghettos

MIT Senseable City Lab (Carlo Ratti, Director; Fábio Duarte, Principal Research Scientist; Paolo Santi, Principal Research Scientist)
Singapore Calling: Yang Xu and Alex Bely (research), Wonyoung So (visualization), Lenna Johnsen (editing)
Stockholm Flows: Cate Heine and Cristina Marquez (research); Eunsu Kim, Tom Benson, and Claire Gorman (visualization); and Umberto Fugiglando (manager)
Liminal Ghettos: Eunsu Kim, Cate Heine, and Claire Gorman
US-15: Timur Abbasov, Cate Heine, Sadegh Sabouri, and Arianna Salazar-Miranda (research)
Diego Morra (MIT), Pedro Cruz and Nicholas Pietrinfeno (Northeastern University) (visualization)

Chapters series: Infrastructure & Housing

51N4E
Brussels 2040 vision for the future of metropolitan Brussels: In collaboration with: I'AUC, Bureau Bas Smets, MINT, Urban Solutions, Choros; Client: Brussels Region, AATL; TRACK, the reactivation of the former train museum: Self-initiated, in collaboration with: Urban Foxes, Sint Lukas Academie, LaFourna, Sew4Life, GamingCorp, Rebelle, LabNorth Macobo engineers; With the support of: Up4North, NMBS, Flanders State of the Art.
Tapestry produced in the framework of the exhibition *4X4 4 visions on the north-south junction* that took place in the Centre for Fine Arts Brussels from December 2012 until Januray 2013; Drawing: Chloé Nachtergael (51N4E)

The Arsenal of Exclusion and Inclusion Interboro

The Arsenal of Exclusion & Inclusion: Tobias Armbrorst, Daniel D'Oca, Georgeen Theodore, written and edited with Riley Gold
Installation originally conceived for the exhibition: Tobias Armbrorst, Daniel D'Oca,

Georgeen Theodore (Principals); Doris Qingyi Duanmu (Project Designer); with illustration by Lesser Gonzalez

Archeologia sovversiva

Laboratorio Roma050
promosso da Roma Capitale e Assessorato all'Urbanistica con Risorse per Roma S.p.A
Laboratorio Roma050: diretto da Stefano Boeri e coordinato da Matteo Costanzo ed Eloisa Susanna, con Giorgio Azzariti, Giulia Benati, Jacopo Costanzo, Margherita Erban, Carmelo Gagliano, Susan Isawi, Riccardo Ruggeri and Marco Tanzilli
Progetto fotografico sull'Archeologia: Giovanna Silva
Progetto fotografico sulle Vie Consolari: Isidoro Galluccio
Intervista: Andrea Carandini
Con il supporto di: Dipartimento di Scienze dell'Antichità di Sapienza Università di Roma e Fondazione Transform Transport

Lotus insights

A cura di: Gaia Piccarolo, Maite García Sanchis
Sound installation e video: propp
In occasione della della 24ª Esposizione Internazionale, "Lotus", in collaborazione con Triennale Milano, elabora tre numeri speciali stimolati dal tema Inequalities, il cui esito prende in mostra la forma di tre momenti di riflessione teorica sul destino delle città.

Approfondimenti site specific: *Society and Community* da "Lotus" 175, *Sustainable Development* da "Lotus" 176, *The New Landscaping* da "Lotus" 177

Allestimento

Produzioni Milano

Trasporti

Zurcher Italia

Partner Tecnici



VERSO UN FUTURO PIÙ EQUO

A cura di

Norman Foster
e Norman Foster Foundation

Team

Norman Foster Foundation

Norman Foster

Elena Foster

Alberto Rioperez Valcarcel, Alejandro Guerrero Neira, Alicia Valdivieso Royo, Camila Chamorro Segura, Celia Redondo Gómez, Clara Derrac Soria, Daniel Liang Xu, David Buelta Fernández, David González Márquez, Diego López Urruchi, Diego Tobalina González, Fabiana Vanini Fabro, Franz Baumbach, Gregorio Maya Parra, Irene Martin Luque, Irene Pedrazuela Anguita, Isabelle May, James Jago, Juan Carlos Calinchi, Lavinia Longanesi Cattani Lora, Lucila Rodríguez Jurado, Olivia Poston, Palmira Carnero Dorado, Paloma Díaz Pena

Sponsor

La Norman Foster Foundation ringrazia i suoi sponsor per il loro generoso supporto in questa mostra

Bloomberg Philanthropies

ZETHAUS
a dstgroup company

Empty



kvadrat



Progetto Odisha: Tata Trusts, Space Syntax

Progetto Kharkiv Masterplan: UNECE, UN4UkrainianCities, Kharkiv City Council, ARUP, Kharkiv Architects Group, Harvard University, University of Oxford, MIT City Science, BMZ and GIZ

Progetto Essential Homes Research Project: Holcim and Empty&BAU

Progetto Nuclear Battery: ANPEG MIT
Progetto Industrialised Construction System: ZETHAUS, a dst group company (Project Owner), NFF, ARUP, A400, Ines Lobo and Bysteel (Architectural & Engineering Team), Bysteel fs, BAU, dte, tmodular and Rangel (Prototypes Team)

RADIO BALLADS

Curato e prodotto da

Serpentine:
Amal Khalaf, Former Curator, Civic Projects
Elizabeth Graham, Former Associate Curator, Civic Projects
Layla Gatens, Former Assistant Curator, Civic Projects
con
Hans Ulrich Obrist, Artistic Director
Natalia Grabowska, Curator at Large, Architecture and Site-specific Projects
e Damiano Gulli, Triennale Milano

Opere di

Sonia Boyce, Helen Cammock, Rory Pilgrim, Ilona Sagar

Traduzioni testi video

Ema Stefanovska

Si ringraziano

andriess eyck gallery, APALAZZOGALLERY, Hauser & Wirth, Kate MacGarry, Maureen Paley Gallery, Serpentine, Laura Shacham

MILANO

PARADOSSI E OPPORTUNITÀ

Coordinamento progetto
Seble Woldeghiorghis

A cura di

Damiano Gulli e Jermay Michael Gabriel, direttore Black History Months Milano

Collaborazione scientifica

SI Lab Bocconi - Alessandra Casarico, Felix Eychmüller, Chiara Serra

Progetto di allestimento
orizzontale

Animazione video e visualizzazione di dati
propp

Opere di

Leyla Degan, Theo Imani, Délio Jasse, Muna Mussie, Jim C. Nedd, Justin Randolph Thompson

Allestimento

Plotini Allestimenti

In collaborazione con



Università Bocconi
MILANO

TRIENNALE ON TOUR

Progetto del mezzo itinerante e playground
orizzontale

Partner territoriali

Municipio 2: ABCittà Società Cooperativa Sociale
Municipio 3: Cascina Biblioteca cooperativa sociale
Municipio 4: Associazione socio culturale Sunugal / CIQ - Centro Internazionale di Quartiere
Municipio 5: ATIR e Biblioteca Chiesa Rossa
Municipio 6: Villaggio Barona
Municipio 7: Consorzio Cooperative Lavoratori / Zoia Officine Creative
Municipio 8: Mitades
Municipio 9: Associazione Porta Moneta

Attività laboratoriali in collaborazione con

Associazione Coi Ludosofici
Associazione Lilliput
Codici Ricerca e Intervento

Azioni performative

Annamaria Ajmone
Radio Raheem
Scomodo

Realizzato con il contributo di
Fondazione Cariplo

LO SPAZIO DELLE DISUGUAGLIANZE: AMBIENTE, MOBILITÀ E CITTADINANZE**A cura di**

DAStU e CRAFT, Politecnico di Milano

Gruppo di lavoro DAStU, Politecnico di Milano

Alessandro Balducci (coordinamento scientifico), Martina Bovo, Massimo Bricocoli, Nicola Colaninno (coordinamento progettazione modello fisico), Grazia Concilio, Marta Cordini, Valeria Fedeli, Maryam Karimi, Giovanni Lanza, Farah Makki, Cristiana Mattioli, Eugenio Morello, Gloria Pessina (coordinamento editoriale), Agostino Petrillo, Marco Peverini, Paola Piscitelli (coordinamento produzione audiovisiva), Paola Pucci, Ilaria Tosoni, Doruntina Zendeli

Cortometraggi

Paola Piscitelli (soggetto, regia, concept installativo, ricerche archivi e montaggio), Paolo Turla (montaggio / editing supervisor), Saverio Damiani (suono e concept installativo), Nora (animazioni)

Modello fisico con proiezione dati

DAStU, Politecnico di Milano: Nicola Colaninno (progettazione, dati e mappe), Gabriele Stancato e Doruntina Zendeli (dati, mappe ed elaborazione proiezioni), Nilva K. Aramburu Guevara, Martina Bovo, Massimo Bricocoli, Lorenzo Caresana, Grazia Concilio, Alessandro Coppola, Marta Cordini, Mohamed Elgohary, Maryam Karimi, Giovanni Lanza, Cristiana Mattioli, Andrea Parma, Marco Peverini, Paola Pucci, Daniele Viarengo (dati e mappe), Eugenio Morello e Barbara E. A. Piga (supervisione) con il supporto di Viviana Giavarini e Fabio Manfredini (MAUD - Mapping & Urban Data Lab)

Politecnico di Milano: Renato Aiminio e Barbara Sironi - LaborA (stampa modello 3D)

Progetto di allestimento

(AB)NORMAL

Allestimento

Produzioni Milano

In collaborazione con

POLITECNICO MILANO 1863

ATLANTE DEL MONDO CHE CAMBIA**A cura di**

Maurizio Molinari

Design e realizzazione

Tundrastudio, Colorzenith

Le cartografie esposte sono rielaborazioni dai volumi di Maurizio Molinari pubblicati per Rizzoli:

Atlante del mondo che cambia (2021), Il ritorno degli imperi (2022), Mediterraneo conteso (2023), La nuova guerra contro le democrazie (2024). Per gentile concessione di Rizzoli

FORME DI DISUGUAGLIANZE**Un'installazione di**

Federica Fragapane

Progetto di allestimento

Midori Hasuike

Editing

Veronica Vannini

Technical partner

HYLEtech

471 GIORNI**Un'installazione di**

Filippo Teoldi

Progetto di allestimento

Midori Hasuike

Allestimento

Bertone Design Group

Si ringraziano

Bianca Ambrosio, Luca de Angelis, Anton del Bianco, Corrado Fumagalli, Ainslie Johnstone, Planet Labs PBC, Corey Scher e Jamon Van Den Hoek, Sondre Solstad

WE THE BACTERIA**APPUNTI PER UN'ARCHITETTURA BIOTICA****A cura di**

Beatriz Colomina e Mark Wigley

Assistenza alla curatela

Guillermo S. Arsuaga

Assistenza alla ricerca

Foivos Geralis, Alessandro Pasero, Sergio Perdiguier Torralba

Progetto di allestimento

GRACE (Giacomo Cantoni, Ekaterina Golovatyuk, Ksenia Bisti, Lorenzo Bondavalli, Lorenzo Mennuti)

Grafica

Hubertus-Design con Fabio Furlani

Progetto speciale**THE CORNER PROBLEM**

Film di Diller Scofidio + Renfro in collaborazione con Frank Willens

Regia: Elizabeth Diller, **Performer:** Frank Willens, **Project Manager:** Daniel Landez,

Team: David Allin, Bryce Suite

Installazioni Site-specific**DAFNE'S SKIN. MICROBIALLY INDUCED, ROBOTICALLY MONITORED PATINAS**

MAEID Büro für Architektur & transmediale Kunst (Daniela Mitterberger and Tiziano Derme)

Design and construction: Michal Miśków, Clemens Conditt, Leonie Felger, **Software architecture:** Andrea Reni, **AI / sound:** Martin Gasser, **CGI images / sound:** Lorem, Luca Pagan, **AR fabrication:** Eleni Alexi (XAIA lab, Princeton University), **Robotics:** Embodied AI (Max Polzin and Kai Junge),

Living Material Design: Dalia Dranseike (Macromolecular Engineering Lab at ETH Zurich), **Sponsors:**

Princeton University - School of Architecture, Princeton University - CreativeX, ETH Zurich - Institute of Technology in Architecture, Austrian Cultural Forum Milan, Gasser Schindeln, **Technical partners:** Carl Stahl ARC GmbH, SANlight GmbH, Spraying Systems Inc., **Academic Partners:** Princeton University - School of Architecture, ETH Zurich, University of Wyoming

DARK EARTH

Paulo Tavares and Studio AUTONOMA (Paula Marujo, Amanda Klajner)

Production: Terraformae (Alberto De Checchi, Sveva Bizzotto)

DEEFOREST³

ecoLogicStudio (Claudia Pasquero, Marco Poletto)

Academic partners: Innsbruck University, The Bartlett UCL, **Project team:** Claudia Pasquero, Marco Poletto con Jasper Zehetgruber, Francesca Turi e Alessandra Poletto, **Prototyping**

support team: Jonas Wohlgenannt, Korbinian Enzinger, Felix Humml, Bo Liu, Mika Schulz, Michael Unterberger, Marco Matteraglia, Beyza Nur Armağan, Beatrice Gonzales Arechiga e Xiao Wang

FABRICATING MICROBES

Footprint Project (David Benjamin, Ray Wang, Brian Lee, Columbia University GSAPP) e Wang Lab (Harris Wang, Yuanyuan Huang, Daniel Shneider, Columbia University Irving Medical Center) **Con** Brooklyn Digital Foundry e Ecovative. **Sponsor:** Columbia University, GSAPP

FATBERGS AND MICROBIAL INHABITABLE MACHINES

Lydia Kallipoliti & Hayley Eber

Design Team: Loretta Koch & Vaida Kidykaite, **Fatberg research, design**

and production: Alexandros Tsamis &

Foteini Kalikouni, **Sound:** Chrisi Nanou,

Sponsors: Columbia University, GSAPP,

Center for Architecture, Science & Ecology

[CASE], Elise Jaffe & Jeffrey Brown

MICROBIAL MIGRATIONS

Philippe Rahm architectes (Philippe Rahm, Muriel Maggiol)

Team leader: Aya Sellami

SALIVATIONS

Orkan Telhan + elii [oficina de arquitectura] (Uriel Fogué, Eva Gil, Carlos Palacios)

Collaborators: Ilkay Civelek, Teresa

Martínez, Javier Élices, Jorge Zurita,

Production: Damiano Benuzzi,

Participants: Un folto gruppo di altri

microbi e i loro partner (cani e umani), tra

cui Bailey, Arzu, Çaça, Fatih, Kahve, Betül,

Gatsby, Jason, **Acknowledgements:**

Lorenzo Airaghi, Leonardo Benuzzi, Enrico

Forestieri, Riccardo Momesso, Stefano

Marelli, Nina Alejandra Mesia, Deniz Oguz,

Giulio Pellizzoni

SPIKA: STRUCTURAL PROTECTION FOR HOLOBIONT KARYOTYPE ASSEMBLY

Rachel Armstrong and the My-Hy

Consortium

Microbial Hydroponics (My-Hy)

Consortium: Catholic University of

Leuven (Rachel Armstrong, Ezgi Ogun, Isil

Yucel), University of Southampton (Ioannis

Ieropoulos, Dibyojyoty Nath, Jeremy Baker,

Natasha Tait), University of the West of

England (Neil Willey, Mukesh Sharma,

Segun Ogunmefun), CIB Spanish National

Research Council (Jorge Barriuso, Ignacio

Baquedano, Alicia Prieto), Sony Computer

Science Laboratories (Peter Hanappe,

Lenon Modesto, David Colliaux, Alienor

Lahlou), BioFaction (Markus Schmidt,

Uliana Reutina, Günter Seyfried, Camillo

Meinhart, Sandra Youssef, Ines Sarazin),

Funding: EIC Pathfinder Challenges

Portfolio 'Carbon Dioxide and Nitrogen

Valorisation and Management' under grant

agreement 101114746, **Text, Narrative**

and Sound: Rolf Hughes, **Bioreceptive**

Panels: Marie Melcore, Anna Vershinina,

Bioreceptive Panel Inoculation:

Politecnico di Milano (Salvatore Viscuso,

Anna Della Valle), **Parasite:** Wesley Jacobs,

Print Place, Jannes Moons, **Content development:** Bilge Can, **Local On-Site scientific team supervisor:** Pierangela Cristiani

THE TRANSSPECIES PALACE

Andrés Jaque / Office for Political Innovation (OFFPOLINN) con VIPEQ
Design and Coordination Team: Roberto González García, Gema Marín, **Scientific Research:** Asunción de los Ríos (Museo Nacional de Ciencias Naturales of Madrid, CSIC), Gokce Ustunisk (American Museum of Natural History AMNH -New York-, Department of Geology and Geological Engineering South Dakota School of Mines and Technology); Tanvi Govil (Department of Chemical and Biological Engineering South Dakota School of Mines and Technology), **Production:** Vipeq (Mouad Kheffache, Adrián del Río), 18 piés de altura (José María Miñarro), Vidrocén, Aqualife (Antonio Alfonso, Toni Postius)

Nuove opere

BACTERIAL FRAMES

Film di Davide Rapp

BACTERIAL GARDEN

Jocelyn Beausire

THE TWO SIDES OF THE SAME COIN

Laura Kurgan, Dan Miller e Adam Vosburgh. **Sponsor:** Columbia University, GSAPP

UNDERNEATH MILAN

Tal Danino, Danino Synthetic Biological Systems Lab, Columbia University con Julia Rae Kirby e Charlize Sze

Opere di

Alex Bentley e Simon Carrington, Hans Busstra e Gaël McGill, Scott Chimileski e Roberto Kolter, Massimo Galli e Riccardo Nodari, Carter Horton, Ivan Lopez Munera, Martin Oeggerli, Alan Sonfist, Sarah Schneck e Steven Lawrence, Tasha Sturm

Allestimento

Bresciani Fabbro, Marzorati Impianti, Produzioni Milano

Trasporti

Zürcher Italia s.r.l. Trasporti

Un ringraziamento speciale

Graduate School of Architecture, Planning and Preservation, Columbia University School of Architecture, Princeton University

Si ringraziano

Perla Armaly e Shany Barath, Martin Blaser e Maria Gloria Dominquez-Bello, Francesca Cappitelli, Alissa Eckert, Manuel Fankhauser e Dominik Steiger, Bisserka Gaydarska, José M. Gómez, Evan Groover, Nicholas Karavolias, Jacob Kegerreis, Martin Margiela, Edmund Moody, James Rawson, Niccolò Reverdini, Daniel Savoy, Karl-Göran Sjögren, Elizabeth C. Turner,

Shuhai Xiao, Maoyan Zhu

e

Alvar Aalto Foundation, Biblioteca Storica del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Centro Nazionale di Studi Manzoni – Casa Manzoni, Civica Raccolta delle Stampe “Achille Bertarelli”, Castello Sforzesco, Ecomuseo dei Lazzaretti Veneziani, Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Istituto Lina Bo e P.M. Bardi / Casa de Vidro, Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere, Museo di Storia Naturale – Comune di Milano, Sabap-MI su concessione del Ministero della Cultura, Università degli studi di Milano – Centro Apice, Wellcome Collection

UN VIAGGIO NELLA BIODIVERSITÀ OTTO STAZIONI SUL PIANETA TERRA

A cura di

Telmo Pievani con la collaborazione di Massimo Labra e Maria Chiara Pastore, National Biodiversity Future Center

Progetto di allestimento

Studio GISTO

Opere di

Davide Biancucci, Violaine Buet, Marino Capitanio, Max Casacci, Marco Cazzato, Marta Cuscunà, Luigi Ferrajoli, Elio Ferrario, Peter Godfrey-Smith, Gianni Marocco, Ori Orisun Merhav, Michael Prime, Lorenzo Possenti, Studio SS16, Wim Van Egmond, Paola Villani

Allestimento

Nolostand

Trasporti

Zürcher Italia s.r.l. Trasporti

Si ringraziano

Alberto Barausse, Michele Bernardi, Ilaria Bruni, De Zotti Manufatti Veneziani In Legno Di Bricola, EMERGENCY, Francesco Ferrarese, Federica Foligni, Simonetta Frascchetti, Domenico Fulgione, Simonetta Gola, Igus, IMARTS – International Music and Arts, Massimo Labra, Jacopo Leveratto, Emiliano Mori, Museo di Storia Naturale - Comune di Milano, Nazena, Maria Chiara Pastore, Carlo Polidori, Heiko Prümers, Raffaello Cortina Editore, Maria Berica Rasotto, SeaWood Materials, Spazio META, SQIM Srl / Mogu in collaborazione con Wim van Egmond e Michael Prime, Terraformae, Mauro Varotto

In collaborazione con



Technical partner

Nolostand



LA REPUBBLICA DELLA LONGEVITÀ IN HEALTH EQUALITY WE TRUST

A cura di

Nic Palmarini con Marco Sammiceli

Progetto di allestimento

Sopa Design Studio

Opere di

2050+ & -orama, Mario Bellini, Lupo Borgonovo, Mauro Bubbico, Anna Castelli Ferrieri, Achille Castiglioni, Pier Giacomo Castiglioni, Maurizio Cattelan, Emma Chopova, Mia Cinelli, Antonio Citterio, Ivan Delogu, Lauren Deveney, Elliott Erwit, Germano Facetti, Pierpaolo Ferrari, Odoardo Fioravanti, Yona Friedman, Front, fuse*, Martino Gamper, Ron Gilad, Aitor Goicoechea Aburuza, Konstantin Grcic, Martí Guixé, IKEA Singapore / The Secret Little Agency, Paolo Imperatori, James e Marialaura Irvine, Hiroki Kataoka, Kexuan Teresa Liu, Glen Oliver Löw, Laura Lowena, Bérénice Magistretti, Martinelli Venezia studio, Tal Maslavi, Alessandro Mendini, Martina Merlini, Bruno Munari, Hugo Passos, Charlotte Perriand, Richard Sapper, Jeffrey Schnapp, Daniel Spoerri, Studio Brynjar & Veronika, Linda Taddei, Keiji Takeuchi, Gino Valle, Sarah Wigglesworth, Bethan Laura Wood, Rui Zeng

Allestimento

Espositiva, Marzorati Impianti

Trasporti

Zürcher Italia s.r.l. Trasporti

Si ringraziano

AIAP CDPG – CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SUL PROGETTO GRAFICO, Archivio Pino Tovaglia, Biblioteca Comunale Centrale Sormani, Cassina, Fondazione Achille Castiglioni, Danese Milano, Fondazione ITS, Galleria Franco Noero - Torino, Galleria Gaburro, Gapminder Foundation, Galleria Regionale della Sicilia - Palazzo Abatellis, Galerie kreo, Fritz Hansen, ISTORETO - Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea 'Giorgio Agosti', Magis, Moroso, Museo della Merda - Gianantonio Locatelli, Museo Diocesano Adriano Bernareggi - Bergamo, Museo Kartell, Nemo Lighting, Nilufar, RS Atelier - artigiani del ballo, the Museum of Architecture and Design - Ljubljana, TOILETPAPER, Qing Yu, Valentina Zamboni

PORTRAITS OF INEQUALITIES PITTURA DI CLASSE

A cura di

Giovanni Agosti e Jacopo Stoppa

In collaborazione con

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

Progetto illuminotecnico

Pasquale Mari

Trasporti

Ars Movendi

Si ringraziano

Anna Cavagna; Paolo Galimberti; Valentina Ragonesi; Salamon Gallery

In collaborazione con



NOT FOR HER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE CHE SVELA L'INVISIBILE

Un'idea di

Donatella Sciuto, Rettrice Politecnico di Milano

A cura di

Nicola Gatti, Ingrid Paoletti, Matteo Ruta, Politecnico di Milano

Direzione Artistica e Creativa

Umberto Tolino con Ilaria Bollati, Politecnico di Milano

Curatela e Contenuti

Culture di Genere: Valeria Bucchetti con Francesca Casnati, Politecnico di Milano Risorse Umane: Paolo Iacci, Università degli Studi di Milano Statale Filosofia della Scienza: Viola Schiaffonati, Politecnico di Milano

Installazione IA Interattiva

Supervisione: Nicola Caporaso, ML Cube Progetto e Sviluppo: Lorenzo Bisi, Nicolò Brunello, Davide Macocchi, Davide Testoni, Stefano Bonfanti, Lamberto Dal Seno, ML Cube

Sceneggiatura

Clara Mori

Installazione Video

Variante Artistica

Progetto di allestimento

Ilaria Bollati con Alice Biancardi, Politecnico di Milano

Progetto Grafico

Kevin Pedron con Ornella Rondinella

Illustrazioni per il Catalogo

Francesca Gastone, Atelier Fyumi

Allestimento

ProEvent

Tecnologie

Neotech

Ufficio Stampa

Communication and External Relations Area, Politecnico di Milano

Un ringraziamento speciale

Stefano Capolongo, Alessandro Deserti, Matteo Savaresi, Manuela Pizzagalli, Carlo Borghesi, Lucia Castellani, Vincenzo Del Core, Francesco Esposito, Loris Guzzetti, Giovanni Malausa, Ilaria Marelli, Ilaria Mariani, Gaia Marra, Gianluca Zoni

Sponsor

Dipartimento di Design e Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito del Politecnico di Milano

Esperienza IA interattiva

In collaborazione con il Politecnico di Milano e la Fondazione Politecnico di Milano, all'interno del progetto MUSA – Multilayered Urban Sustainability

Action, finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU, PNRR Missione 4, Componente 2, Linea di Investimento 1.5: Creazione e rafforzamento degli ecosistemi dell'innovazione, costruzione di leader territoriali di R&S

Esperienza multimediale

con il contributo del Dipartimento di Elettronica Informazione e Bioingegneria del Politecnico di Milano all'interno del progetto FAIR - Future Artificial Intelligence Research, finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU, PNRR Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3: Partenariati estesi a Università, Centri di Ricerca, Imprese e finanziamento progetti di ricerca

Arredi gentilmente offerti da Manerba

In collaborazione con



CLAY CORPUS

Un'opera di

Theaster Gates

Allestimento

Bertone Design Group

Trasporti

SANKYU INC., Zust & Bachmeier SA

Un ringraziamento speciale

Sabina Bokhari, Kaya Higashino, Tokuyama Hirokazu, Mami Kataoka, Yoshihiro Koide, Munekazu Koide, Hisashi Miyajima, Monastery Foundation, Yoshiko Mori, Mori Art Museum, Koichi Ohara, Prada, Barbara Radice

Technical partner



AM

REPUBBLICA D'ARMENIA
(ORDINARY) ARCHITECTURE,
YEREVAN

Istituzione organizzatrice

Library for Architecture [LFA]

Commissariato da

National Library of Armenia

Team curatoriale e

progettazione della mostra

[Library for Architecture, Meganom, untitled architecture]
Yury Grigoryan, Arsen Karapetyan, Bogdan Peric, Andrey Mikhalev, Aleksei Lashkov, Dana Smagina

Sponsor generali

Glasswork, Scandic's LLC, Green Construction

Sponsor dell'illuminazione

FLOS

Produzione e costruzione

del padiglione
Sergey Pivazyan

Ringraziamenti speciali

Isabella Cassisa, Fosbury Architecture, Formafantasma, Beatrice Galli, Jacopo Leveratto, Massimo Prati, Luigi Salati, Susanna Vardanyan, Cino Zucchi

Opere di

d'Arvestanots, snkh, Electric Architects, tl bureau, SP2, Storaket Architectural Studio, Karen Balyan, DAAP, STOHA, TarberAK, Meganom*, auditoria*, Melkon Sofoyan, Vahan Stepanyan, Roman Grigoryan, Karen Mirzoyan, AGL Architectural Company, Armine Sahakyan, Izabella Nalchajyan, Shant Charoian, Natasha Krymskaya (CAMP), Lori Kharpoutlian, Shahe Simonian, GAAG, Sona Hovhannisyanyan, Manvel Matevosyan, anastasia karkot*ska and aleksandr kosykh, Ilya Rodin, Hakob Machkalyan, Maxim Logvin, Marianna Kruchinski, Anna Prilutckaia, Namor Votilav

—

AO

ANGOLA
MADE IN ANGOLA

Curatrici

Eugenia Chiara
Claudia Mittler

Curatela scientifica

Eugenia Chiara
Arturo Dell'acqua Bellavitis
Pedro Mvemba Cidade

Promotori

Ambasciata d'Italia a Luanda
Ao Criativa

Collaborazione

Ufficio ICE Agenzia di Luanda
(realizzazione del video IDD 2025)
Musseke Smart

Coordinamento generale

Ao Criativa

Identità grafica

AO International Trade Show

Progetto dell'allestimento

Anju Konikkara George

Collaborazione

Pedro Mvemba Cidade
Dinis António
Flávia Priscila Muquê

Fotografi

Manetov
Joshua Photographer
Sara LI

Video

Flash Pro Studio - squadra di produzione:
Ivan Café Lopes
Ferdinand Filipe
Maya Neto
Sergio Andrade
Carlos Antonio

Musica

50 anos Independência de Angola

Press office

Geraldo Ambrósio Quinio Quiala

Local partners

Ao Criativa
AO International Trade Show
Musseke Smart, Lda

Workshop coordinator

Eugenia Chiara

Trainer workshop

Welwitschia Neto
Pedro Mvemba Cidade

Location workshop

Museu Nacional de Antropologia Luanda
Oficina AO Criativa

Artisti e artigiani

(AO Criativa)
Erica Tavares
Claudio Junior
Engracia Pereira dos Santos
Anayela Santos
Wilson Correia
Malaquias Famoso Hongo
Rosario Antonio João
Liana Raimundo
Anderson Zola (Sombra and Graf)

Studenti della Facoltà di Architettura

Universidade Lusiana

Dinis António
Flávia Priscila Muquê

Supporto alla realizzazione

dell'installazione
Hala El Barbari
Alexander Galarza
Samuele Keras

AT

AUSTRIA
SOFT IMAGE, BRITTLE GROUNDS
(Immagine impalpabile, terre fragili)

Commissario

Lilli Hollein, direttrice generale
e direttrice artistica, MAK

Curatrice

Marlies Wirth, curatrice, Cultura
digitale e Collezione design, MAK

Concept artistico e realizzazione

Felix Lenz

Finanziamento ministeriale

Ministero federale per l'edilizia
abitativa, l'arte, la cultura, i media e
lo sport della Repubblica d'Austria

In cooperazione con

Università di arti applicate di Vienna

Con il sostegno di

4YOUREYE projektionsdesign &
-technik gmbh
Forum austriaco di cultura a Milano

—

AU

AUSTRALIA
DISUGUAGLIANZA SULL'USO
DEL SUOLO

Istituzione organizzatrice

Faculty of Art, Design and Architecture
(MADA), Monash University

Exhibition Design

Baracco+Wright Architects

Curatore

Monash Urban Lab e
Baracco+Wright Architects

Team

Louise Wright, Mauro Baracco, Catherine
Murphy e Nigel Bertram con l'assistenza
di Qing Yu e Nicole Formaran

Video

Eugene Pereplechikov

Graphic Design

Ziga Testen

Con il supporto di

Faculty of Art, Design and Architecture
(MADA), Monash University

Un ringraziamento a

Prof. Mel Dodd, Dean, Faculty of
Art, Design and Architecture
(MADA), Monash University
Monash University Prato Centre

CL

CILE

IMAGINE AGI

INNOVATION, TONGJI UNIVERSITY

Istituzione organizzatrice
Sebastian Studio NY, in collaborazione con ACQUIS (human & customer intelligence experience)

A cura di
Sebastián Errázuriz & Sebastian Studio NY

Con il supporto di
Sebastian Studio NY e ACQUIS

Media partner
ACQUIS, EMOL,13C & Barbatì Bertolissi

Progetto grafico
Sebastián Errázuriz & Sebastian Studio NY

Design del padiglione
Sebastián Errázuriz & Sebastian Studio NY

Produzione esecutiva
Pedro Comparini Olavarría & ACQUIS

Produzione
María José Chaud, Diego Magni & Massimo Magaldi

Collaboratori
Sebastian Studio & ACQUIS Staff, Camila Madsen, María José Chaúd, Francisco Cangas, Denise Ratinoff, Macarena Aguilar, Neon-art.com, Ciluz & API, Tranvai Bar, ProChile Italia (Felipe Repetto, Alberto Gorgone), Cristina Popper, Carla Ceconi, Sebastián Nuñez & InterDesign, Orlando Gatica & Gatica Studio, CNN Chile, EMOL, BioBioChile, 13C, Escuela de Diseño UC, LATAM Airlines, Vina Errazuriz, Explora Hotels, Ximena Muñoz & Luxia Lighting, Patricia Angelini, Roberto Angelini, e a tutti coloro che ci hanno sostenuto in forma anonima, grazie mille

—

CN
CINA
BILANCIAMENTO DINAMICO: LA LEGGE DELLO SVILUPPO DELLA CIVILTÀ

Team organizzatore
Construction Industry Sub-Council, CCPIT: Mingyong Cai, Vice Presidente Sino-Italy Creative Industries Committee: Yongqi Lou, Co-Presidente, Yibo Xu, Segretario Generale, Shuang Lu, Direttore

Team curatoriale
Curatore Capo: Yongqi LOU
Co-curatori: Xiaofeng FANG, Shaonong WEI, Jun JIANG, Christiane M. HERR
Design della mostra: Ling GUO, Feng YUAN, Kai ZHAO, Xiaofeng DU, Qin DU, Yinan ZHANG, Minqing NI, Junkai CHEN, Kangyi ZHENG

Partecipanti

College of Design and Innovation, Tongji University

Designer partecipanti
Francesca Valsecchi, Qi WANG, Xiangyang XIN, Philip F. YUAN, John Thackara, Saverio Silli, Jiao MO, Weiwei GUO, Jixiang JIANG, Oliver CAO, Herun CHEN, Yu-Chieh CHENG, Andrea Conte, Jingyi DUAN, Fang FANG, Shihan GAO, Keyi GU, Simon Hohl, Huiting HUANG, Xueting HUANG, Yi HUANG, Yilang JIN, Yuying JIANG, Yunqi LI, Jingyao LIAO, Wenyi LIU, Xinhui LIU, Wentao LU, Dongqing MA, Ke MA, Zoe Romano, Linya SHI, Yi SUN, Wenqing WANG, Yizao WU, Huiping YE, Minjun YE, Shu Wah YUEN, Qingyu ZHANG, Zixuan ZHANG, Yue ZHAO, Qingyun ZHENG

Academy of Arts & Design, Tsinghua University
Designer partecipanti
Xin LIU, Fang ZHONG, Yuzhun HUANG, Yi LIU, Ji LIANG, Xiaoxiao ZHAO, Ji DI, Weipeng XIE, Mengfei CHU, Zixuan HUANG, Yuhan XU, Shuhao XUE
Allestimento e realizzazione della mostra
Yue ZHOU, Chuyi CHEN, Yingxu CHEN, Yidan CHEN, Suifu FANG

School of Design, East China Normal University
Curatori esecutivi
Xianya XU, Feifei SONG
Designer partecipanti
Xinyi DI, Qijie HUANG, Lin SUN, Wenxuan FANG, Yu GAO, Ruobing LI, Yueer SONG, Xiyue TAN, Yichen XU, Chenzhi YAO, Yue YOU, Guangzhe HE, Yiran CAI, Shuyu CHEN, Yining CHEN, Haotian FU, Ruijia HUANG, Si’an LIU, Zhenping LIU, Jiuling LU, Yichen WANG, Ruiyan ZHENG, Yijia ZHENG
Design della mostra
Jinghan JIANG, Puran WANG, Lijing ZHU, Shiyi HUANG, Zhi MA

China Academy of Art
Designer partecipanti
Wenjia GU, Wenchao CAI, Zhijie YAO, Xing GUO, Zeyuan ZHOU, Junjing HUANG, Xinyu LIU, Yuhao QU, Yiyuan WANG, Yimeng CHENG, Yining SUI
Consulenti curatoriali
Tiejun WEN, Jia XU

School of Design, Southern University of Science and Technology
Designer partecipanti e laboratori
Enza Migliore, Mirna Zordan, Hexin DENG, Design Trust, Master Students of DS5001, Future Ecologies Group, Weedsilience, Future Spaces Vision Lab, Materialities Research Group

—

CU
CUBA
LA HABANA CIUDAD PATRIMONIAL - URBANITÀ DIFFUSA

Artisti
Jorge Perugorriá
Felipe Dulzaides
Karen Brito
Joel Guerra

Commissario
Perla Rosales Aguirreurreta – Oficina del Historiador de la Ciudad

Curatore
Jorge Fernández Torres

Co-curatori
Arch. Paloma Herrero Ermakova, Arch. Orlando Inclán Castañeda, Arch. Adrian Labaut Hernández, Arch. Christian Zecchin

Identità visiva
Sandra Quintana Echemendia, Adrian García Alvarez

Comunicazione digitale
Oderay Cruz

Institutional work group (Milano)
Arq. Marcos Hernández Sosa, Console Generale di Cuba
Lic. Ana Maria Pedroso Guerrero, Presidente CubEArt APS

Funding
Agencia Italiana de Cooperación para el Desarrollo (AICS)

Supporto
Ministerio de Cultura de Cuba
Embajada de Cuba en Roma
Consulado de Cuba en Milán
Museo Nacional de Bellas Artes de Cuba
Embajada de Italia en la Habana
Oficina del Historiador de la Ciudad
Plan Maestro de la Habana

Supporto tecnico
Mobox

—

CZ
REPUBBLICA CECA
LA FORZA DI DECIDERE

Patrocinio
Ministero della Cultura della Repubblica ceca

Organizzazione
Museo delle Arti Decorative di Praga

Concept e design della mostra
Karolína Kripnerová, Janek Rous

Illustrazioni
Magdalena Rutová

Graphic design
Jan Čumlivski

Testi
Karolína Kripnerová, Janek Rous

Traduzioni
Brian D. Vondrak, Nathan Fields (EN), Gaia Seminara (IT)

GW
GUINEA-BISSAU
TICI HUMANIDADI / TESSERE L'UMANITÀ

Organizzatore
Consolato Guinea Bissau Italia

Curatori
Kiyomi Kawaguchi e Nú Barreto

Allestimento
Nú Barreto

Artisti
Ady Pires Baldé, Samba Muhamad Baldé e Tessitori sconosciuti

Revisione testi (inglese)
Paula Claycomb

Revisione testi (italiano)
Carmen Covito

—

LB
LIBANO
E DAL MIO CUORE SOFFIO BACI AL MARE E ALLE CASE

A cura di
Ala Tannir

Opere di
Khyam Allami
Panos Aprahamian con Vicken Avakian
Lara Tabet
Ala Tannir
Jana Traboulsi with 7w20

Produzione
Khyam Allami
Ricerca e supporto tecnico: Jawad Chaaban

Panos Aprahamian con Vicken Avakian
cinematografia e montaggio: Vicken Avakian

Jana Traboulsi con 7w20
Sviluppo della produzione: 7w20 (Samer Aouad, George Hanna, Jihad Arja)
Realizzazione: Awaida Construction and Engineering (ACE)

Progetto grafico
Farah Fayyad

Con il generoso supporto di
Graham Foundation for Advanced Studies in the Fine Arts
Arab Fund for Arts and Culture (AFAC)
House of Today

NPTP
PARTECIPAZIONE TRANSFRONTALIERA DEL POLO NORD FANTASMI LIMINALI. LA RINASCITA DI UN PAESAGGIO
Epigenetica territoriale ed ecologie delle conseguenze

Mostra di
Alejandro Haiek Coll
Laboratory of Intersectional Ecologies
Umeå University – School of Architecture

Sostenuta da
Arctic Center at Umeå University, UmArts
Research Center e Circolo Scandinavo

Team di ricerca
Lolo Rebecca Rudolph, Tomas Mena, Luis Pimentel, Aram Badr, Atakan Colac, Raquel Colacios, Sevan Mohammadpour, Cesar Velando, Hana Osman, Irina Urriola

—

PE
PERÙ
RELATOS CHICHA

Progetto realizzato in collaborazione tra Consolato Generale del Perù a Milano e Ambasciata italiana a Lima

Consolato Generale del Perù a Milano
Console Generale
Ministra Ana Teresa Lecaros Terry

Ambasciata d’Italia in Perù
Ambasciatore Massimo Mazzanti
Vice Capo Missione Elisa Polsinelli

Curatela e coordinamento
Elisa Giusti

Artista
Elliot Tupac

Ringraziamenti
Fotografia registro: Veronica Lanza
Edizione fotografia: Celia Cueto
Fotografia di archivio: Adrian Portugal, Rochio artist
Clara Arango, Oscar Alexander Becerra Vargas, Hido Mendoza Yupanqui, Héctor Molina, Taller de serigrafía “VIUSA” de Fortunato Urcuhuaranga Yupanqui

—

PL
POLONIA
UNA BREVE VACANZA [A Brief Vacation]

TRANSSANATORIO

Curatrice
Katarzyna Roj

Architetta Transsanatorio
Aleksandra Wasilkowska

Scultore
Olaf Brzeski

Compositrice
Antonina Nowacka

Suggerzioni olfattive
Monika Opieka

Fotografo
Łukasz Ruzznica

Coreografa
Alicja Wysocka

Disegno grafico
Agata Bartkowiak

Collaborazione
Maciej Bujko

Organizzazione
Istituto Adam Mickiewicz
Olga Wysocka, Direttrice
Olga Brzezińska, Vicedirettrice
Piotr Sobkowicz, Vicedirettore
Co-organizzatore
BWA Wrocław Gallerie di arte contemporanea

Produzione e coordinazione
Joanna Andruszko, Estera Broda, Tytus Ciski, Dawid Fik, Natalia Gedroyć, Klaudia Gniady , Tomasz Koczoń, Barbara Krzeska, Malwina Malinowska, Julia Marczuk- Macidłowska, Agata Opieka, Karolina Pađło, Marcin Pecyna, Michał Sietnicki, Joanna Sokalska, Francis Thorburn, Julia Wójcik

Cofinanziato dal Ministero della Cultura e del Patrimonio Nazionale della Repubblica di Polonia e dal Municipio di Wrocław

Partner
Consolato Generale della Repubblica di Polonia (Milano), Istituto Polacco di Roma, Fondo Polacco per lo Sviluppo (PFR)

—

PR
PORTO RICO
HABÍA UNA VEZ Y DOS SON TRES FEMINISITIOS

Direttore del progetto & designer
Regner Ramos, Ph.D.

Affiliazione istituzionale
Scuola di Architettura, Università di Porto Rico Río Piedras

Assistenti alla Progettazione & Ricerca
Andrés Franquiz-Anadón, Angélica García-Noguera, Alejandro Morales-Cabrera, Gabriel Escobales-Cabrera, Luis Ricardo Cordero-Martínez, Mel Fuentes, Yailexis Rodríguez-Robles

Film
Once Upon Three Femisites, 2025, Regia di Regner Ramos, Ph.D.

Produzione e fabbricazione
Produzioni

Ringraziamenti

Con profonda gratitudine ai membri della comunità LGBTQ+ portoricana che hanno fatto parte di questo progetto di ricerca Cüirtopia negli ultimi quattro anni; e a tutte le persone Boricua che hanno condiviso, partecipato e seguito il percorso di questo padiglione sui social media, rendendolo parte della nostra più ampia storia collettiva.

Partners

T-Mobile Puerto Rico,
University of Porto Rico

Sponsor

Premios Influencers, The VintFresh Market, The Pecking Order, NovoSkin MedSpa, Fideicomiso para la Facultad de Arquitectura

—

QA**QATAR
TIAMAT, 2024****Creato da**

AAU Anastas: Elias Anastas
e Yousef Anastas

Presentato da

Design Doha Biennial, organizzata da Qatar Museums

Qatar Museums

Sua Eccellenza Sheikha Al Mayassa bint Hamad bin Khalifa Al Thani
Presidente del Consiglio di amministrazione di Qatar Museums
Mohammed Saad Al Rumaihi
Direttore Generale di Qatar Museums

Design Doha

Fahad Al Obaidly, Direttore ad interim della Design Doha Biennial; Glenn Douglas Adamson, Direttore Artistico; Irina Kaletinkina, Project Manager della Design Doha; Matin Hassani, Exhibition Project Manager; Moutaz Kamal Abdelmohssen, Programmi e Eventi Manager; Lama Ghalayini, Specialista Programmi; Abdulrahman Al Muftah, Coordinatore Programmi Design Doha; Rawan Abdalla Hammad, Coordinatore Eventi; Hamsa Al Masri, Responsabile della Strategia e Sviluppo del Business; Nadim Ahmed, Specialista Servizi Condivisi; Noor Alnatsheh, Assistente Amministrativo; Mohammed Alfaz Syed, Coordinatore Stakeholder; Salim Cherfan, Responsabile delle Comunicazioni; Sheikha Fatima Jabor H A Al Thani, Coordinatore Marketing; Themba Ben Mtwazi, Pianificatore Social Media e Contenuti Digitali; Hussein Mehdi Nassereddine, Copywriting, Traduzione e Sviluppo Contenuti; Kaynat Kader, Coordinatore Media Digitali; Tanja Curic, Designer Grafico

Creative Hub

Sefa Saglam, Capo ad interim del Creative Hub; Martin Byrne, Direttore Aggiunto Progetti Speciali; Lekha Nanda Kumar, Coordinatore Servizi Condivisi; Joyce Legria, Amministrazione e Coordinatore ISO

Logistica

Team QM GS Logistica

Riconosciamo con gratitudine l'assistenza di tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questo progetto.

—

RSN**NAZIONE ROM & SINTI
MOTHERLAND OTHERLAND****Artisti**

Małgorzata Mirga-Tas
Sead Kazanxhiu
Luna De Rosa
Miguel Fiorello Lebbiati
Noéll Maggini

Organizzatore

UNAR, Italia

Curatori

Dijana Pavlović
Hanna Heilborn

Partner

Movimento Kethane, Italy
Story, Sweden

Con il supporto di

European Roma Institute of Arts and Culture (ERIAN)

Musica

József Balazs

Tecnico artistico

Pontus Stråhle
Riccardo Trebino

Architetto

Douglas Heilborn Johansson

Fotografi

Bela Varadi
Giovanni Hanninen

Design grafico

Voigt Lind

—

SA**ARABIA SAUDITA
MAGHRAS: UNA TENUTA
AGRICOLA SPERIMENTALE****Committente**

Commissione di Architettura e Design
Ministero della Cultura dell'Arabia Saudita

Curatrici

Lulu Almana
Sara Al Omran
Direzione creative
Alejandro Stein

Artisti

Leen Ajlan, Mohammed Alfaraj, Sawtasura

Installazione e graphic design

Designed by *world*: Alejandro Stein, Frank J. Mondragón, Adriana

Barcenas, Khalid Esguerra

Editrice

Latifa Al Khayat

Revisione testi inglese

Kaph Books

Project Lead

Black Engineering

**Produzione e management
installazione**

Black Engineering

Partner di comunicazione

Send/Receive

Ricercatori

Rawan Al Furaih, Rend Beirut, Ghaidaa Gutub, Mohamed Al Mubarak, Hayes Buchanan, Nada Al Mulla

Collaboratori del programma

Ghaidaa Gutub, Mariam Alnoaimi, Ali Alhajji, Fatima Alhajji, Mhairi Boyle, Abbas Al Sadadi Sawtasura
archdesign.moc.gov.sa
moc.gov.sa

© The authors for their texts

© 2025 Architecture and Design

Commission, Ministry of Culture,

Kingdom of Saudi Arabia

© 2025 Kaph Books

—

TG**TOGO
OUT OF FASHION****Curatela e Exhibition Design**

Jeanne Autran-Edorh & Fabiola Büchele - Studio NeIDA

Produzione

Atelier Lissanon

Con un ringraziamento speciale a

Françoise Autran, Stefanie Finkbeiner, Atelier Filosof, Amah Ayivi (Marché Noir)

UA**UCRAINA
INSPIRARE/ESPIRARE!****Curatrice**

Khrystyna Berehovska, PhD in Arts,
Direttrice della Galleria d'Arte ZAG

Co-curatrici

Karina Davydova, Vira Tuchapska

Artisti

Denys Shymanskyi, Volodymyr Semkiv, Olha Kuzyura, Olexa Furdiyak, Veronika Cherednychenko

UN SDG**NAZIONI UNITE ACTION CAMPAIGN****REALTÀ PARALLELE****Un percorso fotografico di UN
SDG Action Campaign****Organizzazione**

UN SDG Action Campaign

Progettazione Espositiva

Arch. Giacomo Crepax e
Arch. Giulia Fontana

Allestimento

Agorà Arts & Exhibitions

Curatore

UN SDG Action Campaign, arch.
Giacomo Crepax e arch. Giulia Fontana

Artista

Uğur Gallenkuş

**24ª ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
DI TRIENNALE MILANO
INEQUALITIES**

CATALOGO

Commissario generale

Stefano Boeri

Catalogo a cura di

Marilia Pederbelli

Editore

Electa

Coordinamento editoriale

Federica Boragina, Electa

Marilia Pederbelli, Triennale Milano

Progetto grafico

Pentagram

Coordinamento progetto grafico

Dario Zampiron, Triennale Milano

Redazione

Laura Maggioni

Impaginazione

Barbara Galotta

Traduzioni

Scriptum, Rome

Carta

Munken Print - White (interno)

Materica - Ardesia (copertina)

Caratteri tipografici

Fakt e Fakt Stencil (TYPE BY)

Copertina

Fronte: I paesi più ricchi, responsabili del 50% delle emissioni di CO₂, sono i meno vulnerabili ai suoi effetti (Fonte: World Inequality Report, 2022)

Retro: I paesi più poveri, che contribuiscono solo al 12% delle emissioni, sono più esposti alle conseguenze del riscaldamento globale (Fonte: World Inequality Report, 2022)

© Triennale Milano per i testi e per le immagini

© 2025 Electa S.p.A., Milano

Tutti i diritti riservati

www.electa.it

Questo volume è stato stampato per conto di Electa S.p.A., presso Errestampa S.r.l., Orio al Serio (Bg), Nell'anno 2025.



Nell'epoca in cui il rischio di un'estinzione di specie, le guerre e i crescenti disequilibri geopolitici inquietano il nostro futuro, la 24^a Esposizione Internazionale di Triennale Milano propone di tornare a guardare la dimensione delle relazioni umane e le disuguaglianze crescenti che la attraversano. *Inequalities* è un progetto collettivo che si interroga sulle sfide globali legate alle differenze presenti in vari ambiti dell'esistenza.

euro 48,00

ITA



9 788892 827820